



EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO V

NUMERO 3

NOVEMBRE 2012

NASCE IL PARCO FLUVIALE DELL'AVISIO

**OLIMPIADI E MONDIALI,
tutti i nomi degli atleti di Ziano**



EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO V

NUMERO 3

NOVEMBRE 2012

SOMMARIO

Editoriale2

DALL'AMMINISTRAZIONE

Dal consiglio comunale del 22 agosto 20123

Dal consiglio comunale del 27 settembre 20124

Dal consiglio comunale del 16 novembre 20126

Sarà inaugurato il presepio nel bosco7

Sono entrate in funzione le nuove centraline7

Le delibere della giunta8

Asfaltate numerose vie del paese11

I lavori pubblici12

Nasce il parco fluviale dell'Avisio13

La nascita del "parco fluviale de la Vés" la nuova "riserva locale intercomunale voluta dal comune di Ziano"14

VALLE

L'associazionismo trentino e la gente di Fiemme in aiuto ai bambini dell'Emilia colpita dal sisma16

Il cavolo18

Riaperto il 28 ottobre l'oratorio "Michele Magone"19

IL PAESE

Dal campo . . . al vasetto17

Il ricordo degli amici di Gianluigi Zorzi17

I 50 anni di sacerdozio di don Carlo Giacomuzzi20

I ricordi della maestra Bianca Corona21

La società bocciolina Bocciapersa22

Quando il gioco non è più un gioco23

Si farà il museo dello sci nordico a villa flora24

Un appello per lanciare il museo dello sci25

Un atto di generosità in nome di don martino25

Il padre della storia della valle di Fiemme:

Il prof. Nicolò Vanzetta26

Le scritte dei pastori: un'esposizione da non perdere27

Nuova stazione sismica a Ziano27

CULTURA E ASSOCIAZIONI

Insieme a teatro alla sesta edizione28

Donne all'at/tacco in scena a Ziano28

Viaggio fra "I luoghi della sobrietà"29

Le meridiane del Piero "Còcola"30

L'orologio solare del palazzo della Magnifica Comunità32

Festa degli anziani con Ospitalità tridentina33

Brevi dal Circolo Pensionati e Anziani33

Il 2012: un'altra conferma per gli arcieri di Ziano34

Il punto del presidente del CML sulle iniziative dell'estate35

Notizie dal gruppo ANA38

Notizie dal Corpo Vigili del Fuoco di Ziano39

Notizie dall'A.S.D. Cauriol40

"Festa dello sport con pochi sportivi"40

Cauriol 2011/2012, missione compiuta!41

In archivio la stagione della corsa campestre42

Gli atleti di Ziano alle olimpiadi e ai mondiali di sci44

RUBRICHE

Dall'anagrafe5

L'angolo della poesia35

La parola ai lettori36

Passatempo47

Numeri utili48

BUONE FESTE A TUTTI

Ci rivedremo dopo i Mondiali

C'è molta carne al fuoco in questo numero de "El Paes", piuttosto "ricco" anche in termini quantitativi. Ricco in particolare di interventi e resoconti delle attività delle associazioni locali, di personaggi come i ricordi della maestra Bianca, i 50 anni di sacerdozio di don Giacomuzzi, o la presentazione del libro sul prof. Vanzetta. È il segno di una vivacità del paese che emerge anche dall'attività delle stesse associazioni, dalle proposte culturali che affollano la fine dell'anno, dalle lettere, questa volta più numerose. In fondo El Paes, accogliendo gli interventi di tutti coloro che hanno qualcosa da dire ai propri concittadini, è lo specchio della Comunità di Ziano. La sua ricchezza è quindi la ricchezza della propria Comunità.

Fra i tanti articoli e interventi vogliamo ricordare, per quanto riguarda l'aspetto amministrativo, l'approfondimento sul tema del parco fluviale dell'Avisio e le vicende di villa Flora che hanno avuto una svolta decisiva in questo ultimo mese.

C'è anche molto sport in questo numero. In particolare l'attività della ASD Cauriol e la ricerca di Aldo Zorzi, completata dal figlio Carlo, sugli atleti di Ziano che hanno partecipato alle Olimpiadi e ai Campionati mondiali di sci. Un lunghissimo elenco che la dice lunga sul ruolo di Ziano negli sport invernali. Non c'era momento migliore per ricordarlo che alle porte dei prossimi Campionati mondiali di sci nordico che vi auguriamo di trascorrere, assieme alle feste natalizie, nel migliore dei modi.

Buon Natale e buone feste dalla direzione e dal Comitato di redazione de "El Paes". Ci rivedremo a marzo quando emergeremo assieme a voi dall'abbuffata mondiale.

La direzione

dal consiglio comunale del 22 agosto 2012

Ratifica della delibera di giunta n. 45 del 25 giugno 2012 relativa alla 3° variazione di bilancio

L'urgenza del provvedimento è stata dettata dall'esigenza di integrare le disponibilità di bilancio, relative a lavori di manutenzione straordinaria delle strade esterne, per permettere l'affidamento dell'esecuzione delle opere di messa in sicurezza della strada forestale in zona Vallaree Alte. Le opere – ha spiegato il sindaco – erano da eseguirsi in tempi brevissimi per evitare danni alla strada da smottamenti di terreni e detriti. L'integrazione è stata di 4.000 €. Un'ulteriore variazione di bilancio urgente riguardava l'acquisto di abbigliamento estivo per il vigile urbano stagionale assunto dal 01.07.2012. Il finanziamento delle maggiori spese straordinarie previste è stato assicurato da economie di spesa su altro capitolo di parte straordinaria, mentre per l'acquisto dell'abbigliamento di servizio del vigile si è utilizzato il fondo di riserva cap. 1899.493. Il consiglio ha quindi ratificato la delibera con 13 voti a favore su 13 presenti.

Rendiconto esercizio finanziario 2011

Il consiglio comunale di Ziano ha approvato all'unanimità il rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, costituito dal Conto del bilancio che è stato approvato anche dall'organo di revisione. Queste le risultanze. Il 2011 si è chiuso con un fondo cassa al 31.12.2011 di 219.553 €, un avanzo di amministrazione di 171.715 € e un disavanzo della gestione di competenza di 130.046 €. Il fondo cassa al 1 gennaio era di 887.662 €. Le riscossioni hanno raggiunto i 4.393.367 € e i pagamenti i 4.350.630 €. I residui passivi ammontano a 2.789.516 e quelli attivi a 2.741.678 con una differenza di 47.837 €. Il consiglio ha preso atto anche della sussistenza di debiti fuori bilancio per 1.700 €.

Convenzione per la disciplina della raccolta dei funghi per il triennio 2012-2014

Il consiglio ha approvato la convenzione per la disciplina della raccolta funghi nell'ambito territoriale di Fiemme relativa al triennio 2012-2014 secondo lo schema predisposto dalla Magnifica Comunità di Fiemme.

La precedente convenzione per la disciplina della raccolta dei funghi in Valle di Fiemme ai sensi della L.P. 06.08.1991, n. 16, era stata approvata il 30 giugno 2011. Lo scopo è quello di assicurare, da parte dei Comuni della Magnifica Comunità di Fiemme e della A.P.T. della Valle di Fiemme, una gestione in forma congiunta delle varie problematiche attinenti la raccolta dei funghi e la sorveglianza su di essa, in modo da assicurare soluzioni snelle, efficaci ed omogenee sull'intero territorio valligiano.

La convenzione è scaduta il 31.12.2011, pertanto la Magnifica Comunità di Fiemme ha trasmesso copia dello schema di convenzione predisposto per il triennio 2012-2013-2014, sulla base di quanto stabilito nella Conferenza dei Sindaci, ed approvato dal Consiglio del Regolani nella seduta del 26.06.2012.

“Piani di allerta comunali” - Adesione all'iniziativa promossa dal Distretto dei Vigili del Fuoco Volontari di Cavalese

Il consiglio ha approvato all'unanimità il Sistema di allerta comunale che costituisce parte essenziale delle attività di protezione civile a livello comunale.

Esso, infatti, disciplina l'insieme dei processi organizzativi, procedurali e comunicativi che coinvolgono numerose strutture ed Enti al fine di ottimizzarne l'attivazione, sia nei modi che nei tempi, assicurando che tutti gli interessati siano opportunamente informati e mobilitati, ed evitando allo stesso tempo ridondanza o sovrapposizione tra le forze in campo.

Ciò soprattutto in riferimento ai rischi di tipo idrogeologico e idraulico, ovvero ad eventi che dipendono essenzialmente dalle condizioni meteorologiche e dalle dinamiche naturali del territorio.

Con riferimento alla natura dei rischi idrogeologico e idraulico il sistema di allerta proposto si articola nella fase di previsione, nella fase di valutazione ed in quella di allertamento, mirando ad assicurare: la costante attenzione all'insorgenza di fenomeni avversi, l'efficienza al flusso di informazioni tra tutti i soggetti interessati, la tempestiva attivazione dei presidi e degli interventi necessari e sufficienti e l'autonoma capacità di azione nell'ambito del sistema nazionale.

Durante la fase di allertamento tutte le strutture comunali interessate assicurano piena collaborazione al Centro Operativo Comunale per garantire un efficiente e tempestivo aggiornamento in merito all'evoluzione dei fenomeni ed ai loro possibili effetti.

L'attuazione del Sistema di allerta e l'acquisizione e la messa in funzione di tutti i dispositivi e le strumentazioni necessarie è stata affidata ai Vigili del Fuoco.

È stato approvato anche un protocollo di coordinamento della Comunità territoriale della valle di Fiemme.

Adozione della prima variante al Piano attuativo ai fini speciali “FS4” in località Roda

Il consiglio ha adottato la prima variante al Piano “FS4” in località Roda redatto dal geom. Gianni Vanzetta e dall'ing. Livio Gabrielli. Il Piano attuativo “FS4” ai fini speciali per l'edilizia abitativa era stato adottato il 9 febbraio 2010. Lo scorso luglio è stata presentata la richiesta di esame urgente di un progetto di variante che proponeva due distinte modifiche migliorative per l'anello veicolare dell'intero ambito. In particolare lo spostamento verso ovest dei 4 posti macchina da destinarsi ad uso pubblico, che originariamente erano stati progettati parallelamente alla via interna a sud dell'intera zona con parecchie difficoltà di accesso, e la realizzazione dell'ingresso delle vetture all'ambito B da nord, direttamente su via Roda. Il consiglio ha ritenuto di approvare tali proposte di modifica.

Deroga allo strumento urbanistico richiesta dalla società "La Sportiva S.p.a."

Il consiglio ha espresso unanimemente parere favorevole al rilascio della concessione edilizia, in deroga allo strumento urbanistico comunale, per l'ampliamento della zona produzione a servizio della società "La Sportiva S.p.a". La richiesta era stata presentata lo scorso luglio dall'amministratore delegato della società, accompagnata dal progetto redatto dal geom. Francesco Dondio che prevede l'ampliamento verso est della parte produttiva dell'opificio in modo da inserire una nuova linea di produzione. La deroga si è resa necessaria per le distanze minime dal confine comunale e per quanto concerne la superficie coperta. Fra le motivazioni dell'accoglimento anche la possibilità di prevedere l'assunzione di nuovo personale da inserire nella nuova linea produttiva.



dal consiglio comunale del 27 settembre 2012

Approvazione Ordine del giorno a difesa dei Consorzi BIM contro la loro soppressione

L'assemblea del Consorzio dei Comuni compresi nel Bacino Imbrifero Montano dell'Adige, lo scorso maggio ha approvato un Ordine del giorno, chiedendo ai consigli comunali dei Comuni consorziati di esprimersi contro la soppressione dei BIM. Il consiglio ha condiviso le osservazioni del BIM Adige ed ha ritenuto di esprimere sostegno al documento.

L'assemblea del Consorzio aveva chiesto agli Onorevoli Deputati e Onorevoli Senatori eletti nei collegi della Provincia di Trento di condividere e riconoscere che i Consorzi BIM sono sempre stati e sono tuttora Enti deputati alla valorizzazione e al progresso sociale ed economico delle popolazioni di montagna, che le loro risorse sono proprie e non derivate da altro Ente o fonte statale, regionale o provinciale e di operare affinché in sede legislativa venga ribadita la funzione insostituibile dei Consorzi BIM, così come definiti dalla L. 959 del 27.12.1953, nonché a sostenere le attività e gli interventi dei Consorzi BIM ed a custodirne invariato il ruolo e l'efficacia d'azione. Alla Giunta Regionale, alla Presidenza del Consiglio Regionale, alla Presidenza della Prima Commissione legislativa ed ai Presidenti dei Gruppi consiliari, nonché alla Giunta provinciale, alla Presidenza del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento, alla Presidenza della Prima Commissione legislativa ed ai Presidenti dei Gruppi consiliari è stato chiesto di intervenire affinché si addivenga ad un esplicito riconoscimento in sede normativa del ruolo e della funzione dei Consorzi dei Comuni B.I.M. anche in sede locale.

Modifica all'art. 88 del Regolamento di Polizia mortuaria

Il Regolamento di Polizia mortuaria è stato approvato il 26 ottobre del 2006 allo scopo di regolamentare l'istituto della

cremazione e l'uso dei loculi predisposti per accogliere le urne cinerarie. Nel 2008, in concomitanza con i lavori di ampliamento e sistemazione del cimitero, è stato rivisto l'intero Regolamento, adeguandolo alle nuove condizioni. La concessione dei loculi ha messo tuttavia in evidenza la necessità di uniformare dal punto di vista estetico la chiusura dei tumuli, la forma, le dimensioni ed il materiale usato per le scritte, nonché il materiale per eventuali portafiori a parete e lampade. Da qui la modifica dell'art. 88, comma 4 che ora recita così: (in grassetto la variazione)

"Le sepolture individuali private, a sistema di tumulazione, per l'inserimento di ossarietto o urna cineraria, consistono in singoli loculi, nicchie, cripte o cellette, facenti parte di un complesso in muratura di singoli elementi sovrapposti, a più piani posti all'aperto. La misura di ingombro libero interno per tumulazione in ossarietto individuale non dovrà essere inferiore ad un parallelepipedo delle dimensioni di ml. 0,70 di lunghezza, ml. 0,30 di larghezza e ml 0,30 di altezza.

La chiusura dei tumuli contenenti gli ossarietti avverrà con piastra di marmo o altro materiale resistente all'azione degli agenti atmosferici di colore bianco. Con i seguenti accessori: foto rettangolari od ovali delle dimensioni adeguate, con cornici in bronzo, iscrizioni romane in bronzo, altezza cm. 2,5 per nome e cognome e altezza cm. 2,00 per le date; eventuali portafiori o lampade a parete in bronzo. È consentita la collocazione di più cassette di resti e di urne cinerarie in unico tumulo".

Modifica al regolamento comunale per l'incentivazione dei lavori di miglioramento del patrimonio edilizio e per l'acquisto della prima casa

Il consiglio comunale, il 29 febbraio 2008, ha approvato il regolamento per l'incentivazione dei lavori di miglioramento del patrimonio edilizio e per l'acquisto della

prima casa, al fine di concorrere al miglioramento estetico degli edifici quali che ne siano la proprietà o l'utilizzo, agevolare il miglioramento delle condizioni di abitabilità degli alloggi che costituiscono la prima ed unica casa di cittadini residenti che siano titolari dei diritti d'uso civico e sostituire ed integrare le previgenti norme che consentivano la monetizzazione dell'uso civico nel caso di prima ed unica casa d'abitazione da parte dei cittadini, residenti però da almeno 5 anni nel Comune di Ziano di Fiemme.

La pratica applicazione del regolamento ha evidenziato un'incertezza per quanto riguarda le modalità ed i tempi previsti per la presentazione della domanda di contributo. Da qui la decisione di modificare l'art. 5 primo e secondo comma come segue: *"Le domande di contributo vanno presentate in carta semplice al Comune, prima dell'inizio lavori. Non verranno tenute in considerazione le domande presentate in difformità da quanto previsto al comma precedente;"*

La proposta è stata approvata con 13 voti a favore su 13 presenti.

Regolamento IMUP

Il consiglio ha approvato all'unanimità il nuovo Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMUP) composto da 16 articoli, che è entrato in vigore il 1° gennaio 2012 e che ha sostituito il precedente regolamento approvato il 22 marzo 2012.

Il provvedimento è stato determinato dalla necessità di una completa revisione tenuto conto del venir meno di molte norme introdotte col precedente Regolamento del 22 marzo

in cui l'imposta, nei margini consentiti dalla legge, era stata disciplinata a livello comunale in continuità, per quanto possibile, con la precedente esperienza ICI e con le relative norme regolamentari. In particolare, il regolamento precedente si limitava a disciplinare gli aspetti da dettagliare o su cui esercitare le scelte che la legge ha riservato alla sfera di autonomia dei Comuni.

4° Ratifica della delibera di giunta di variazione di bilancio, N. 63 del 19 settembre 2012

Le variazioni apportate al bilancio di previsione con la delibera giuntale n. 63 hanno riguardato i lavori di manutenzione straordinaria delle siepi stradali per consentire la messa in sicurezza della passeggiata lungo Avisio prima della stagione invernale, per una somma di 4.000 €, la pubblicazione sulla stampa nazionale dell'avviso della gara d'appalto dei lavori di ristrutturazione di "Casa Moco" per 5.000 € e il finanziamento delle spese dei 3 giovani impegnati nell'ambito del progetto e-motion per il mese di settembre, per un totale di 2.000 €.

La delibera è stata ratificata all'unanimità.

5° Variazione al bilancio di previsione

Dopo la ratifica della variazione urgente della giunta si è reso necessario adottare ulteriori variazioni aggiornando anche le previsioni di bilancio relative all'avanzo di amministrazione che risulta di 171.715 € al 31 dicembre 2011. Le variazioni per la parte straordinaria ammontano a 161.860 €

DALL'ANAGRAFE

UN SALUTO A CHI CI HA LASCIATO...

IELLICI MARIA

25/02/1926 23/07/2012

LAUTON MARIO

17/01/1923 23/07/2012

ZENI GABRIELLA

29/06/1920 27/07/2012

PELLEGRIN GUGLIELMINA

28/04/1913 30/07/2012

ZORZI TITO

05/06/1926 01/08/2012

ZANON MASSIMO

30/07/1950 18/09/2012

ZORZI GUIDO

20/02/1909 24/09/2012

UN BENVENUTO AI PICCOLI...

GIACOMUZZI AXEL

15/09/2012 CAVALESE (TN)

ZORZI CHRISTIAN

29/10/2012 CAVALESE (TN)

TANTA FELICITÀ AI NOVELLI SPOSI...

GIORGIO STEFANO E TESCARI PETRA

18/09/2012, ZIANO DI FIEPME (TN)

ZORZI MARTIN E GIACOMUZZI FRANCESCA

29/09/2012, ZIANO DI FIEPME (TN)

ECCHER ELIA E MONSORDNO ELISA

27/10/2012, ZIANO DI FIEPME (TN)



dal consiglio comunale del 16 novembre 2012

Il consiglio comunale è stato convocato d'urgenza nel pomeriggio del 16 novembre. Sull'o.d.g. una variazione al bilancio di previsione per consentire la realizzazione del museo del fondo a Villa Flora. Il sindaco ha ricordato che tra i programmi dell'Amministrazione comunale è stata inserita l'acquisizione di "Villa Flora", edificio classico costruito nel 1890, circondato da un parco alberato di circa mq. 2700 ed in centro paese, il cui acquisto è stato approvato in linea tecnica dal Consiglio comunale il 6 luglio scorso. L'effettiva possibilità di acquisizione era legata alla concessione di un contributo provinciale da erogarsi a carico del Fondo per gli investimenti di rilevanza provinciale di cui all'art.16 della L.P. 15 novembre 1993, n.136 e ss.mm.

La Provincia Autonoma di Trento con deliberazione n. 2311 dd. 26.10.2012 ha concesso al Comune di Ziano di Fiemme il finanziamento di € 997.500,00 (pari al 95% della spesa ammessa di € 1.050.000,00) per l'acquisto dell'immobile denominato Villa Flora in p.ed. 704/1 C.C. Ziano e relative pertinenze, dove è prevista la realizzazione di una sede espositiva dedicata alla storia dello sci nordico.

Il sindaco ha ritenuto che, già in occasione dei Campionati Mondiali del 2013, l'immobile possa ospitare una prima mostra inaugurale che avrà per oggetto la storia delle due precedenti edizioni dei campionati del mondo.

Pertanto, è stata l'opinione del primo cittadino, è palese

l'urgenza di giungere alla sottoscrizione del contratto di trasferimento della proprietà medesima e di intervenire per l'allestimento dell'edificio.

La seconda variazione di bilancio si è resa necessaria per assumere 2 vigili urbani a tempo determinato per fronteggiare le necessità collegate alla prossima stagione invernale. Un vigile svolgerà metà del servizio anche nel vicino Comune di Predazzo la cui Amministrazione si è resa disponibile ad accollarsi il 50 per cento della spesa. La variazione è stata dettata dalla necessità di adeguare le previsioni di spesa del bilancio corrente per permettere le assunzioni a far data dai primi giorni del mese di dicembre.

Si è reso necessario, quindi, adottare in via d'urgenza una variazione per integrare le disponibilità di bilancio relative agli interventi di spesa sopra descritti.

Il finanziamento della maggiore spesa straordinaria è assicurato in parte da specifici contributi provinciali, in parte da anticipo di utilizzazione del budget provinciale 2011-2015, in parte da impiego di oneri di urbanizzazione già riscossi e da economie di spesa di cui al capitolo 29403.502 (opere del servizio idrico finanziate con trasferimenti del budget provinciale). La delibera è stata approvata con 11 voti a favore e 2 contrari, Mauro Delvai e Paolo Giacomuzzi. In coda alla seduta è stato illustrato anche il nuovo progetto della palestra interrata redatto dall'architetto Clemente Deflorian.

L'8 dicembre 2012 alle ore 14.30

SARÀ INAUGURATO IL PRESEPIO NEL BOSCO

nato un anno fa ha coinvolto tutte le famiglie di Zanolin

L'8 dicembre ci sarà l'inaugurazione dei presepi nel bosco, l'iniziativa nata lo scorso inverno con l'allestimento anonimo di un piccolo presepe senza pretese, realizzato nel bosco, in località Rio Gazolin, sul margine meridionale del paese di Ziano, ai piedi della catena del Lagorai. Con grande entusiasmo da parte di quasi tutte le famiglie di Zanolin si è arrivati quest'anno a 40 presepi, praticamente uno per nucleo familiare, lungo il bel sentiero che dal rio di Castelir (vicino alla caserma dei Vigili del fuoco) sale in direzione Maso del Comune, prosegue per le piste ex Belvedere, scende nel insenatura del rio di Gazolin dove è stato rifatto il vecchio ponte che lo attraversava e prosegue scendendo nell'abitato di Zanolin con uno sviluppo di 2.9 km ed un dislivello di 200 m. Il percorso sarà completo e visitabile dal 2 dicembre, prima domenica d'avvento. Il tempo di



percorrenza è di circa un'ora e mezza. Ad indicare la via (come vuole la tradizione) ci saranno i segnavia a forma di stella cometa.

L'appuntamento per l'inaugurazione, cui è invitata tutta la popolazione di Ziano, è per sabato 8 dicembre alle 14.30. Lungo il percorso ci sarà la distribuzione di

bevande calde. Sono previste altre due giornate (il 28 dicembre e il 5 gennaio) durante le quali sarà possibile effettuare una visita guidata. È attivo anche il sito dedicato www.presepinelbosco.com. Per ogni altra informazione cu si può rivolgere all' ufficio turistico di Ziano. Il presepio nel bosco è una

vera e propria novità, non solo per il paese di Ziano, ma per l'intero Trentino. Mostre di presepi in centri parrocchiali o per le vie dei paesi ce ne sono molte, ma una mostra "silenziosa", lontana dalla folla, nel bosco, mancava davvero.

il 25 ottobre e il 15 novembre

SONO ENTRATE IN FUNZIONE LE NUOVE CENTRALINE

Producono 3750 Kwh pari a 800 euro

Finalmente le tre turbine installate sull'acquedotto, dopo quasi due anni di traversie, hanno incominciato a funzionare. Purtroppo molte persone, a mio avviso sia dall'interno che dall'esterno del Comune, si sono adoperate per cercare di rimandare questo importante momento per Ziano.

Grazie però al nostro continuo e incessante impegno personale, grazie al lavoro del progettista ingegner Pederiva, grazie alla collaborazione degli operai comunali e alla professionalità e dedizione del responsabile tecnico Bagozzi Fabrizio della ditta BM Greenpower, questo giorno è finalmente arrivato.

Le prime turbine situate nel nuovo partitore del Campiol di Sadole sono state avviate il 25 ottobre, mentre quella in località Canon ha incominciato a produrre corrente elettrica il 15 novembre.

In località Campiol vengono turbinate le acque provenienti dalla sorgente Maseron e quelle provenienti dalla sorgente Cauriol che fino ad oggi venivano utilizzate esclusivamente per rifornire il rifugio e le malghe di Sadole. L'acqua proveniente dalle due sorgenti mette in movimento due turbine collegate ad uno stesso alternatore che sviluppa una potenza elettrica di circa 61 kw. Nel partitore l'acqua viene potabilizzata attraverso un sistema a raggi UV e viene convogliata a valle attraverso una tubazione lunga circa 3,6 Km. L'approvvigionamento idrico di Sadole viene garantito attraverso una vasca posta a monte dei rifugi che viene alimentata mediante una pompa con l'acqua potabilizzata in uscita dal partitore. L'acqua che raggiunge la località Canon viene turbinate da un'altra turbina che sviluppa una potenza di circa 95 kw e scaricata nel nuovo vascone Canon con una capacità pari a circa 900 m³. Tutto il sistema di

centraline e acquedotto è controllato e monitorato da un sistema di tele-gestione molto complesso e avanzato che nei prossimi mesi verrà opportunamente tarato e calibrato.

Mi sono limitato ad esporre solo alcune caratteristiche e poche interessanti informazioni perché non è scopo di questo articolo riportare e spiegare tutto quanto finora progettato e realizzato. Al termine delle opere siamo però intenzionati a presentare con le opportune modalità la struttura e le potenzialità dell'intero sistema a tutta la popolazione.

Quello che è stato finora realizzato non è altro che la prima fase di un progetto più ambizioso. Nel mese di settembre si è svolta a Ziano una Conferenza dei Servizi allo scopo di ottenere un incremento delle concessioni idroelettriche per cercare di razionalizzare e valorizzare le potenzialità idriche della val di Sadole. Non abbiamo chiesto lo sfruttamento di quantità enormi di acqua, ma in base ai dati in nostro possesso ed in sintonia con le nostre idee ambientali, abbiamo richiesto l'incremento delle concessioni già in uso e un prelievo moderato sul rio Sadole in località Tre Ponti. Entro dicembre dovremmo avere l'esito delle nostre richieste. Prima di terminare questo breve articolo voglio solo esporre qualche numero per dare l'idea dei risultati che si prevedono di ottenere. Le tre turbine appena messe in funzione producono circa 3750 Kwh al giorno, equivalente a circa 800 €. Sommando i circa 1450 Kwh prodotti al giorno dalla centralina del Morte, il Comune immette nella rete elettrica attualmente circa 5200 Kwh al giorno di energia rinnovabile idroelettrica. Forse la nostra idea di raccogliere l'acqua a monte, invece che pomparla da un pozzo a valle, non è stata così campata in aria come qualcuno ha voluto far credere. La centralina del Morte, accusata di non avere disponibilità di acqua, ha prodotto fino ad oggi (in meno di tre anni) più di un milione di kwh di energia elettrica con un incasso per il Comune di oltre 220.000 €.

L'acquedotto renderà molto di più. Le macchine attualmente in funzione produrranno una quantità di energia all'anno pari a più 260.000 €, una cifra che potrà essere più che raddoppiata nel caso di accoglimento delle domande presentate in Provincia. Credo che questa sia la miglior risposta a chi in questi anni ha sostenuto e a chi tuttora sostiene che è stato un grave errore prelevare l'acqua al Maseron.

Assessore Giorgio Trettel



LE DELIBERE DELLA GIUNTA

Giugno

46-Procedimento giudiziario per richiesta risarcimento danni alla società AC-TEC – Incarico all'avv. Gianpiero Luongo e Maurizio Donini

La giunta ha deciso di promuovere un'azione giudiziaria contro la società AC-TEC s.r.l. con sede a Caldaro (BZ) al fine di ottenere il risarcimento dei danni subiti dall'amministrazione comunale nella vertenza con la società atesina che nel dicembre 2011 aveva chiesto al Tribunale di Bolzano il pagamento della fidejussione in seguito all'annullamento della gara per la realizzazione di una centralina (che la stessa AC-TEC s'era aggiudicata) in seguito a presunte irregolarità riscontrate in sede di esame delle offerte pervenute. Il Comune ha ritenuto di resistere in giudizio, ma il Tribunale di Bolzano ha accolto il reclamo della AC-TEC ordinando alla Banca Popolare dell'Alto Adige di procedere al pagamento dei 34.193 € richiesti dalla AC-TEC. Per la giunta di Ziano l'ordinanza comporta un notevole danno per l'amministrazione comunale. Da qui la decisione di avviare il procedimento giudiziario per ottenere il risarcimento.

47-Affidamento al Consorzio dei Comuni trentini del servizio di privacy

Costa 1.234 € il servizio di privacy che la giunta ha deciso di affidare al Consorzio dei Comuni trentini, ritenendo che all'interno della struttura comunale non sia presente una figura professionale con adeguata formazione specialistica, tale da garantire la professionalità necessaria in materia di protezione dei dati personali disciplinata dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. La materia è infatti delicata e richiede un continuo aggiornamento. La giunta ha approvato uno schema di contratto composto da 11 articoli, affidando al Consorzio anche la responsabilità del trattamento dei dati.

48-Approvazione in linea tecnica del computo metrico dell'allargamento e sistemazione di via Bosin

La giunta ha approvato il computo metrico redatto dal geom. Maurizio Piazzi dell'Ufficio Tecnico Comunale nell'importo di 29.891 € di cui 3.872 di somme a disposizione.



Luglio

49-Programma di interventi di asfaltatura di via Sadole – Approvazione in linea tecnica

Approvato in linea tecnica anche il computo metrico relativo all'asfaltatura di via Sadole redatto dal geom. Maurizio Piazzi dell'UTC per un importo di 64.902 € di cui 15.335 di somme a disposizione.

50-Ristrutturazione casa "ex Moco" – indizione della gara

Essendo intenzione dell'amministrazione comunale di Ziano di procedere alla ristrutturazione dell'edificio denominato "Casa del Moco", il 23 novembre 2010 era stata affidata allo Studio Tecnico Service dei geom. Piazzi Maurizio, Dondio Francesco e Delladio Giovanni, la progettazione preliminare che aveva ottenuto il parere positivo della Commissione edilizia il 26 novembre e che 3 giorni dopo era stato

approvato dal consiglio comunale per un importo complessivo di 2.005.000 €. Per dar corso alla procedura d'appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori è stata scelta la procedura ristretta che prevede la possibilità di stipulare un contratto misto di lavori e servizi. La giunta ha quindi approvato l'invito alla gara, il disciplinare e la bozza del contratto d'appalto.

51-Approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2011

La giunta ha approvato il rendiconto finanziario 2011 che si è chiuso con un fondo cassa al 31.12.2011 di 219.553 €, un avanzo di amministrazione di 171.715 € e un disavanzo della gestione di competenza di 130.046 €. Il fondo cassa al 1° gennaio era di 887.662 €. Le riscossioni hanno raggiunto i 4.393.367 € e i pagamenti i 4.350.630 €. I residui passivi ammontano a 2.789.516 e quelli attivi a 2.741.678, con una differenza di 47.837 €.

Agosto

52-Erogazione contributo all'ASD Cauriol pro 2012

La giunta comunale ha concesso un contributo di 13.500 € per attività di gestione sulla base della domanda formulata dalla società sportiva il 24.4.2012, tesa ad ottenere il finanziamento della propria attività come previsto dalla L.P. 16.7.1990, che ha evidenziato la necessità di un contributo ordinario di 13.500 € e un contributo una tantum di 2.500 € per l'acquisto di attrezzature.

Quest'ultima richiesta è stata rimandata ad un eventuale atto successivo. Pertanto è stata finanziata la sola attività ordinaria nella misura richiesta dalla società.

53-Contributo al CML per le manifestazioni da organizzare nel 2012

Al Comitato Manifestazioni Locali l'esecutivo di Ziano ha concesso un contributo ordinario di 19.000 € per lo svolgimento di manifestazioni nel corso del 2012, sulla base della richiesta dello stesso CML pervenuta il 18 luglio 2012.

54-Verifica periodica della regolare tenuta dei registri elettorali

L'art. 6 del T.U. 20 marzo 1967 n. 223 stabilisce che la giunta comunale verifica, quando lo ritiene opportuno, ma in ogni caso nei mesi di gennaio e luglio, la regolare tenuta dello schedario elettorale che, ha accertato l'esecutivo, risulta regolarmente tenuto su supporti magnetici.

55-Modifica classificazione strada comunale "Maso del Comune" in C.C. di Ziano

La strada "Maso del Comune" era classificata di tipo B fino alla località Piavata e di tipo A dalla località Belvedere fino all'innesto con la strada di Sadole. Il Comune ha deciso di riclassificare i due tratti invertendo le classificazioni. Il tratto dal maso a Piavata sarà dunque di tipo A (strada ad esclusivo servizio del bosco) e da Belvedere all'innesto con la strada di Sadole, di tipo B (strada non ad esclusivo servizio del bosco). La scelta è stata determinata da esigenze funzionali, ed è stata accettata, col sistema silenzio assenso, anche dal Servizio Foreste della PAT.

56-Concessione utilizzo piante accidentate al signor Tullio Zanol col sistema a pedaglio

La giunta ha concesso al signor Tullio Zanol di Ziano l'autorizzazione al recupero di legname accidentato in località Fratta Grana per un quantitativo presunto di mc. 7,00

verso un corrispettivo di 10 € a mc + Iva 21%. Il legname è stato assegnato col sistema a pedaglio, vista la necessità di intervenire urgentemente per il recupero del maggior quantitativo possibile di legname schiantato e bostricato, onde evitare infestazioni.

57 - Schema di convenzione per la realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico/privato e garage interrato privato

Nel settembre 2011 la Cooperativa edilizia Zanolin di Predazzo aveva chiesto al Comune di Ziano di cedere 2 pp. ff per consentire la realizzazione di un garage interrato, anche mediante permuta e la concessione al Comune di posti auto in superficie da destinare ad uso pubblico. La giunta nell'ottobre 2011 aveva espresso un parere di massima favorevole, sulla scorta anche delle indicazioni degli strumenti urbanistici che prevedono la stipula di una convenzione e la ripartizione degli oneri e della sua gestione, nonché le modalità di fruizione del parcheggio pubblico.

L'accordo raggiunto con Domenico Marcolini della Cooperativa edilizia prevede la concessione delle 2 pp. ff alla Cooperativa edilizia Zanolin e la cessione da parte della Cooperativa di 9 posti auto in superficie, oltre agli spazi di manovra e al marciapiede. La giunta ha ritenuto che con ciò sia garantito l'interesse pubblico.

58-Prelevamento dal fondo di riserva ordinario – 1° provvedimento 2012

La giunta comunale ha disposto il prelevamento dal fondo di riserva ordinario di 6.500 € per rimpinguare il capitolo 1235.195 di parte corrente.

59-Incarico all'avv. Gianpiero Luongo per la redazione di una relazione da inviare all'AVCP

Il 24 giugno 2011 l'amministrazione comunale aveva indetto una gara per la fornitura di 2 centraline idroelettriche per l'acquedotto del Comune di Ziano, in seguito alla quale l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ha richiesto, lo scorso agosto, informazioni sull'iter seguito nell'indizione della gara su indicazione di una delle ditte invitate.

Da qui, vista la delicatezza dell'argomento, la decisione di appoggiarsi per le controdeduzioni a un legale, individuato nell'avv. Gianpiero Luongo. Il costo previsto è di 1.700 €.

60-Costituzione in giudizio nella causa civile fra Comune, Fiemme Servizi e Stefano Berti

Il signor Stefano Berti, assistito dall'avv. Enrico Colombo, ha citato in giudizio il Comune di Ziano per accertare eventuali responsabilità dello stesso e della concessionaria Fiemme Servizi, nonché dell'appaltatrice Aimeri Ambienti srl, circa un infortunio di cui è rimasto vittima, il 14 agosto 2010, lo stesso signor Berti presso il CRM di Ziano. La giunta ha quindi deciso di resistere in giudizio anche al solo fine di chiedere l'estromissione dalla causa essendo il Comune estraneo alla vicenda, e ha incaricato l'avvocato Gianluigi Ciresa di Carano prevedendo una spesa di € 4.500.

Settembre

61-Integrazione alla delibera della giunta n. 6/2009 relativa all'individuazione delle zone di particolare rilevanza urbanistica per riservare spazi di sosta ai soli residenti

Nel gennaio 2009 la giunta comunale aveva individuato le seguenti zone di particolare rilevanza urbanistica nelle quali sussistono particolari condizioni di traffico al fine di riservare spazi di sosta per veicoli privati ai soli residenti nella zona e a titolo oneroso:

Zona Tabià Moco-Ziano Centro; Zona Piazza Ponte – Ziano Centro; Zona Via Nazionale – Ziano Centro; Zona Cascatelle

– Località Roda; Zona Elementari – Ziano Centro; Zona Ex Doana – Località Bosin; Zona Ex Malga – Ziano Centro; Zona Zanon Piazza – Località Zanon; Zona Zanon Ovest – Località Zanon; Zona Zanon Alta – Località Zanon; Zona Roda Piazzetta – Località Roda; Zona Hotel Polo – Ziano Centro. Ora l'esecutivo ha ritenuto di aggiungervi la Zona Zanolin – località Zanolin, individuando anche nel dettaglio gli spazi di sosta indicati in un'apposita planimetria.

62-Allargamento parte iniziale di via Bosin – Approvazione del progetto in linea tecnica

La giunta comunale ha approvato in linea tecnica il progetto di allargamento della parte iniziale di via Bosin redatto dal geom. Maurizio Piazzi dell'Ufficio Tecnico Comunale nell'agosto scorso per un importo di 135.187 € di cui 117.654 per lavori a base d'asta e 17.533 per somme a disposizione.

63-Variazione al bilancio di previsione 2012/2014

–4° provvedimento

Le variazioni apportate al bilancio di previsione hanno riguardato i lavori di manutenzione straordinaria delle siepi stradali per consentire la messa in sicurezza della passeggiata lungo Avisio prima della stagione invernale per una somma di 4.000 €, la pubblicazione sulla stampa nazionale dell'avviso della gara d'appalto dei lavori di ristrutturazione di "Casa Moco" per 5.000 € e il finanziamento delle spese dei 3 giovani impegnati nell'ambito del progetto e-motion per il mese di settembre per un totale di 4.000 €.

Ottobre

64-Variazione al bilancio di previsione 2012-2014

- 6° provvedimento

La giunta ha ritenuto di adottare in via d'urgenza il provvedimento di variazione per integrare le disponibilità di bilancio relative ai lavori di manutenzione dei beni mobili del servizio parchi e giardini (riparazione del tapis-rouland in località Belvedere). Il costo previsto è di 3.400 € ricavati da minori spese per opere straordinarie di viabilità.

65-Integrazione spesa per causa civile fra Comune, Fiemme Servizi e Stefano Berti

Con una precedente deliberazione di fine agosto (vedi n. 60) la giunta s'era costituita a resistere in giudizio nella causa civile promossa dal signor Stefano Berti relativa ad un infortunio in cui era rimasto vittima lo stesso Berti, prevedendo la somma di 4.500 €. L'avv. Luongo, incaricato dal Comune, ha informato il Comune della necessità di un'integrazione di 450 € di contributo unificato da versare al Tribunale di Milano per estendere il contraddittorio anche a Itas Assicurazioni.

66-Approvazione convenzione con il Consorzio dei Comuni e Dolomiti Reti Spa

La giunta ha approvato la "Convenzione per l'istituzione di una polizza fideiussoria provinciale a garanzia degli interventi effettuati da Dolomiti Reti S.p.A. su beni di proprietà comunale", già sottoscritta dal Consorzio dei Comuni Trentini e Dolomiti Reti S.p.A. in data 14 agosto 2012. Scopo principale della Convenzione è quello di evitare, per le Amministrazioni aderenti, l'obbligo di richiedere per ogni singolo intervento uno specifico deposito cauzionale, contenuto normalmente entro importi modesti, potendo godere della garanzia assicurata dalla fideiussione globale depositata in originale presso il Consorzio dei Comuni Trentini. La giunta ha ritenuto quindi di aderire, visti i positivi effetti che si sono registrati negli anni scorsi con le esperienze concluse con SET Distribuzione S.p.A. e con Telecom S.p.A. grazie a tale strumento.

67-Approvazione convenzione con il Consorzio dei Comuni e SET distribuzione Spa

Analoga convenzione è stata approvata relativamente agli interventi effettuati da SET Distribuzione S.p.a. La convenzione con SET Distribuzione S.p.a era giunta a scadenza e, visti i positivi effetti che si sono registrati grazie a tale strumento, si è deciso di rinnovarla.

Nel testo della nuova Convenzione, rinnovata in data 14 agosto 2012, è stato ulteriormente semplificato il quadro dei rapporti tra i soggetti coinvolti; in particolare il Comune deve ora procedere esclusivamente a comunicare l'intervenuta adesione al Consorzio e sarà quest'ultimo a informare tempestivamente SET Distribuzione S.p.a. e la banca.

68-Approvazione schema convenzione inerente il dispensario farmaceutico di Ziano

La Giunta provinciale il 30 dicembre 2011, ha approvato la revisione della pianta organica provinciale delle farmacie in cui è prevista l'istituzione di una sede farmaceutica nel Comune di Ziano. Lo scorso marzo il Comune di Ziano dichiarava di voler esercitare il diritto di prelazione per l'assunzione della titolarità della farmacia, delibera che venne successivamente revocata in seguito ad un accordo informale raggiunto con la titolare della farmacia di Predazzo dott.ssa Luisa Pasi che ha assicurato la volontà di potenziare il dispensario con l'aumento delle ore di esercizio al massimo consentito dalla normativa, impegnandosi anche a liberare entro 3 anni l'attuale sede del dispensario situato in locali del Comune. L'orario sarà dalle 9 alle 12, tutti i giorni sabati compresi, e il pomeriggio dalle 16.30 alle 18.30 nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì.

69-Costituzione parte civile nel procedimento penale N. 1882/2008 RGNR N. 2114/2012 – incarico all'avv. Paolo Corti

La giunta ha incaricato l'avv. Paolo Corti di Bolzano, per la difesa del Comune di Ziano di Fiemme nel giudizio inerente il deposito della "Domanda di concessione per l'utilizzo di acque superficiali" a scopo idroelettrico, di data 20.02.2007, presso gli uffici della Provincia. L'Amministrazione comunale ha inteso costituirsi e resistere nel giudizio per sostenere le proprie ragioni e per ottenere la condanna degli imputati al risarcimento di tutti i danni materiali e morali conseguenti alle condotte criminose addebitate agli imputati, tra i quali anche i danni conseguenti ai ritardi causati da dette condotte alla realizzazione e messa in funzione della centrale elettrica indicata nel capo di imputazione. La spesa prevista è di 3.000€.

71-Rettifica della delibera di approvazione della convenzione sul dispensario farmaceutico

Con precedente delibera la giunta aveva approvato lo schema di convenzione inerente il dispensario farmaceutico di Ziano di Fiemme. La titolare della farmacia di Predazzo dott.ssa Luisa Pasi ha chiesto di integrarla aggiungendo la dicitura "salvo proroga motivata" all'art. 2 che prevede l'impegno della farmacia a liberare l'attuale sede entro 3 anni. La giunta ha ritenuto opportuna la modifica.

72-Rimborso spese legali al segretario comunale

La giunta ha deliberato di liquidare e pagare la somma di € 10.398,20 a saldo delle spese legali sostenute in un procedimento da cui il dott. Claudio Urthaler è stato assolto, come da sentenza n. 188/2012 dd 12.03.2012 che ha disposto l'assoluzione del segretario comunale perché il fatto non sussiste.

73-Rimborso spese legali alla dipendente Katia Ben

Il Tribunale di Trento, nella persona del Giudice per le indagini preliminari dott. Benini, con atto di data 17.04.2012 ha disposto l'archiviazione del procedimento n. 78/11 e n. 2567/11 R.G. GIP, avviato dai signori Arcangelo Zorzi e Marianna Vanzetta contro il comune di Ziano, attivato nei confronti di Ben Katia in quanto "la notizia di reato è infondata".

Considerato che la stessa dipendente comunale, in occasione dell'avvio del procedimento si era avvalsa della consulenza legale dell'Avvocato Joseph Masè con studio in Pinzolo Via Bolognini nr. 80, per la difesa dei propri diritti e che la stessa ha chiesto il rimborso delle spese legali per la somma di 10.772 €, la giunta deciso di liquidare e pagare tale somma alla dipendente Katia Ben.

74-Trasferimento alla Comunità territoriale per il finanziamento di funzioni comunali svolte dalla stessa.

La giunta ha liquidato la somma di 8.370 € alla Comunità territoriale della valle di Fiemme a saldo del contributo dovuto dal Comune di Ziano per l'anno 2012, corrispondente a €5 per abitante.

75-Rimborso anticipazioni fondo forestale per utilizzazioni boschive

L'esecutivo ha liquidato al Fondo Forestale provinciale la somma di 75.168 € a titolo di rimborso totale dell'anticipazione di 90.000 € per utilizzazioni boschive in località Costolina, Brustolae, Doss de Mezzodi e per alcuni accidentali, per un totale di 75.168 € riscossi nel corso del 2011.

Novembre 2012

76-Approvazione capitolato speciale di appalto per l'incarico del servizio di tesoreria.

La giunta ha approvato il capitolato speciale per l'affidamento del servizio di tesoreria del Comune di Ziano di Fiemme per il periodo dal 1.1.2013 al 31.12.2017.

77-Concessione contributo bar Capanna per l'acquisto di stoviglie in Mater.Bi

La giunta ha concesso un contributo di 150,12 € alla società Defrancesco Fabrizio & C. quale contributo a sostegno dell'acquisto di stoviglie biodegradabili utilizzate in occasione della manifestazione "September Fest 2012", tenuto conto che Ziano, come molti Comuni di Fiemme, ha deciso di promuovere le "eco-feste" chiedendo alle associazioni di utilizzare stoviglie compostabili e sensibilizzando turisti e popolazione sulla raccolta differenziata.

78-Contributo straordinario alla ASD Cauriol

La giunta comunale ha concesso un contributo straordinario di 2.500 € all'ASD Cauriol per l'acquisto di attrezzature e materiale per l'attività ordinaria.

79-Contributo su costi per tariffa rifiuti per soggetti incontinenti alle case di riposo di Predazzo e Tesero

È stato erogato dalla giunta un contributo di 809 € per ciascuna delle case di riposo di Predazzo e Tesero a titolo di contributo sui conti di tariffa RSU per soggetti incontinenti. La scelta è stata condivisa da tutti i Comuni fiemmesesi che hanno deciso di intervenire con 10.000 €, suddivisi fra i vari Comuni, a fronte delle lamentele per il costo eccessivo dello smaltimento dei rifiuti prodotti dai due istituti.

ASFALTATE NUMEROSE VIE DEL PAESE

Gli interventi realizzati in questi ultimi mesi

A partire da metà agosto abbiamo dato il via ad una serie di interventi di asfaltatura su varie tratte del paese. In ordine di esecuzione i lavori sono stati i seguenti:

Strada Sadole

Dopo aver atteso più di un anno di accedere a qualche finanziamento per asfaltare completamente la strada che porta a Sadole, visto lo stato di degrado che la stessa aveva ormai raggiunto, ci pareva difficile poter attendere ancora e quindi abbiamo deciso di rifare la tratta più disastrosa, ovvero quella a monte dell'abitato di Bosin fino al ponte in località "Val dai Ponti", utilizzando le risorse disponibili sul capitolo dell'acquedotto destinate al ripristino. In questo caso la scelta tecnica è stata quella di stendere uno strato di asfalto direttamente sopra quello esistente, dopo aver effettuato le ricariche necessarie.

Via Belvedere

Dopo anni di sollecitazioni da un lato, e di stanziamenti non impegnati o rinviati dall'altro, siamo finalmente riusciti a realizzare la pavimentazione di via Belvedere, ultima strada pubblica all'interno del centro abitato ancora sterrata. Negli anni scorsi erano stati posati i sottoservizi e nel 2011 si era completata l'illuminazione pubblica. Ultimo intervento la pavimentazione.

Via Marcialonga

Anche in questo caso l'asfaltatura era davvero necessaria poiché ormai da anni si rimandava, tamponando in qualche modo una situazione sempre più critica.

Questa scelta ci ha anche portato a ridefinire l'area con la rimozione della vecchia rotatoria e la riconfinatura, come previsto dallo specifico frazionamento e come prevedevano gli atti approvati e le permutate fatte ancora dalla precedente amministrazione.

Inizialmente, questa decisione non ha trovato d'accordo alcuni dei proprietari degli immobili, ma, com'è stato loro spiegato, questo intervento era necessario visti gli impegni presi e le cessioni dei terreni che erano state decise.

Via Roma

Anche la tratta di via Roma, che dalla piazza porta al ponte, era parecchio



Via Roma



Via Belvedere



Via Marcialonga

dissestata. Si è pertanto deciso di intervenire rifacendo le pavimentazioni. Viste le quote ben definite della strada si è optato in questo caso per una fresatura dell'asfalto e il posizionamento di un nuovo manto dello stesso spessore, definito "tappeto", proprio per non variare lo stato di fatto.

Via Caduti

Abbiamo deciso l'asfaltatura in via Caduti come intervento risolutivo per una situazione problematica relativa ai continui allagamenti del condominio al Molin, che ci vedeva coinvolti ormai da qualche anno. Dopo alcuni tentativi di deviare o incanalare le acque bianche che

confluiscono in quell'area, si è deciso di rivedere la conformazione stradale ridefinendone pendenze e

quote in modo che, nel caso di grosse esondazioni, sia la stessa sede stradale a scaricare l'acqua nei momenti in cui le condotte non riescono a reggere la quantità accumulata.

Per far ciò è stato necessario rimuovere la pavimentazione esistente e riprofilare la sede stradale secondo delle precise quote e pendenze, rifacendo poi l'asfaltatura ad una quota leggermente più bassa.

Via Bragioni

Sono stati affidati anche i lavori di asfaltatura di via Bragioni permettere l'ultimazione dei lavori delle abitazioni confinanti. Per evitare che l'acqua piovana si incanalasse all'interno delle

proprietà private, è necessario scarificare l'attuale sede stradale, oltre che abbassare i pozzetti esistenti nella parte a monte dell'intervento.

Si è pensato anche di raccogliere le acque piovane mediante la posa di una caditoia e di collegarla poi con una tubazione ad un punto di scarico definito.

Varie

Eseguiti dall'impresa affidataria alcuni rappezzi minori, tra i quali uno strato d'antipolvere alle parti del Cioto a copertura dello scavo eseguito per la sostituzione dell'acquedotto, un leggero prolungamento di via Cavelonte, alcuni interventi a Bosin e, per finire, i dossi rallentatori su via Stazione e su via Verdi.

(f.v.)

I LAVORI PUBBLICI

Rifacimento muro di sostegno a Bosin

Sono stati affidati a fine estate i lavori per il rifacimento di via Bosin nella tratta che dall'incrocio con via Cauriol arriva sino all'ex Miravalle, ora casa Itea. La scelta progettuale è stata quella di portare la sede stradale a una larghezza costante di m. 5,20, eliminando la strettoia esistente. Si sono per questo demoliti i muri a secco a monte, arretrandoli e ricostruendoli ex novo. Si è scelto quindi una tipologia di muro in sasso e cemento. A monte del muro si sono realizzati dei drenaggi ed al piede è stata posata la nuova illuminazione, mantenendo la ormai classica tipologia. Durante i lavori è emersa anche l'instabilità del muro nella tratta presente a valle e si è pertanto deciso, in fase d'opera, di intervenire demolendo l'esistente e rifacendolo in calcestruzzo armato. L'impresa assegnataria dei lavori è la Bortolas Scavi di Tesero che ha offerto un ribasso percentuale del 12,40% sull'importo complessivo di 25.400 €, risultante dal progetto redatto dal geometra Maurizio Piazzì. L'impresa ha eseguito regolarmente i lavori nei tempi concordati con l'amministrazione.



Allargamento di via Bosin

Al via anche i lavori di sistemazione di via Bosin. Questo lavoro prevede l'allargamento della strada che sale dal ponte sul rio Castellir fino all'incrocio con via Cauriol nella tratta che segue l'intervento realizzato una decina d'anni fa. In questo caso si è deciso di portare la carreggiata stradale a una larghezza di sei



metri in modo da permettere l'incrocio dei mezzi. Per una questione estetica i muri di controripa verranno realizzati seguendo la tipologia di quelli già esistenti a valle. Per poter realizzare l'intervento, si è reso necessario anche rettificare l'accesso di via Bragoni. Ciò ha comportato la rettifica ed in parte l'arretramento anche dei muri a monte dell'incrocio. Il progetto prevedeva, pertanto, anche il rifacimento di queste strutture. L'importo previsto dei lavori a base d'asta, così come redatto dal tecnico Maurizio Piazzì, era di 115.345 € e la ditta Bortolas Scavi di Tesero se li è aggiudicati offrendo un ribasso percentuale pari al 30,35%. Per garantire maggior sicurezza al cantiere durante l'esecuzione dei lavori si è deciso la chiusura totale della strada.

Saranno rifatte alcune cabine Enel

Siamo finalmente a una svolta per quanto riguarda le ultime vecchie "cabine elettriche". In seguito alla decisione della società "Trenta" di rifare e riposizionare quella situata dietro l'albergo al Polo, il Comune ha pensato di chiedere la demolizione anche di quella situata all'incrocio di via Coronelle con via Zanon, sostituendola con una completamente interrata e con accesso da Via Zanon. Sentiti i vertici della "Trenta" e trovato l'accordo, si è deciso di procedere con la realizzazione del nuovo manufatto. La soluzione adottata è simile a quella realizzata qualche anno fa su via Zanon, con il posizionamento di un manufatto prefabbricato. Il Comune ha richiesto anche alla società "Trenta", in cambio del nullaosta per la realizzazione della nuova cabina sopra l'hotel Polo, l'interramento della linea di alta tensione che dalla cabina attuale sale alle Parti del Cioto.

Sistemazione del sentiero di via Scopoli

A completamento sia delle reti comunali sia della pedonalità per il raggiungimento della fermata dei pullman all'ingresso ovest di Ziano, abbiamo deciso di realizzare la pavimentazione del tratto che da via



Scopoli porta al semaforo sulla Nazionale lungo il tracciato in questo momento prativo. Prima di realizzare le pavimentazioni si rende necessario ultimare il collegamento delle reti idriche, ovvero collegare l'acquedotto, la rete fognaria e le acque bianche che si diramano in via Scopoli, con l'attraversamento già predisposto di via Nazionale per poter chiudere l'anello in futuro con le parti del Cioto salendo da via Calcaia. A seguire si è deciso di pavimentare in porfido la suddetta tratta creando un percorso pedonale con la fermata dell'autobus e4 completando ed ultimando in questo modo l'intervento di spostamento delle piazzole degli autobus.

Regolarizzazione e coibentazione della sede dell'ANA.

Da qualche anno stavamo valutando di migliorare la struttura che ospita la sede degli alpini e lo spazio concesso ai giovani, ma la questione aveva trovato un ostacolo quando ci siamo resi conto, avendo fatto richiesta d'allacciamento al gas metano, che l'edificio non era accatastato e che, pertanto, si rendeva innanzitutto necessaria una sua regolarizzazione. È stato quindi affidato ad un tecnico l'incarico di accatastamento dell'edificio e si sono definite le priorità di intervento. A seguito di un incontro con il direttivo degli alpini abbiamo potuto verificare lo stato di degrado in cui parte giace della struttura, abbiamo quindi raccolto le esigenze del gruppo e le abbiamo unite a quelle della società sportiva. Si è così deciso di recuperare lo spazio in gestione ai giovani e riassegnandolo in parte al gruppo ANA, per l'ampliamento della sede, e in parte alla Cauriol per l'ampliamento dei magazzini. L'ufficio tecnico ha redatto un computo metrico per la coibentazione di tutto l'immobile, compreso il tetto. L'amministrazione si è resa disponibile alla fornitura dei materiali ed il gruppo alpini si è assunto l'onere di realizzare l'intervento con i propri volontari. Unica nota dolente il fatto che i giovani non abbiano saputo apprezzare lo spazio loro concesso e non abbiano dimostrato nemmeno un minimo rispetto del bene pubblico.



Palestra all'aperto

Ha riscontrato un inaspettato successo la piccola palestra che abbiamo installato all'inizio dell'ormai obsoleto percorso vita. Un successo che ci ha portato, a fine stagione, alla decisione di acquistare gli altri attrezzi in modo da completare l'installazione. Questi attrezzi hanno subito destato curiosità. Il forte utilizzo di quest'estate è la conferma dell'interesse suscitato. Chi ama fare dell'attività fisica all'aria aperta, dall'estate prossima avrà quindi a disposizione l'intera serie di attrezzi, comprese le indicazioni precise sul loro utilizzo.



Rifacimento del canale e pulizia della "rosta" della Roda

Dall'anno scorso negli scantinati di un edificio della Roda si sono verificate delle grosse infiltrazioni d'acqua. Allertati dal proprietario, abbiamo fatto ispezionare con le telecamere la condotta che attraversa l'abitato della frazione, facendo emergere una situazione di degrado in molti punti della stessa. Sono state contattate allora alcune imprese specializzate, decidendo di rifare tutte le giunture dei tubi, e il fondo del canale, utilizzando materiali specifici e resine epossidiche. Il lavoro è stato affidato a una ditta di speleologi di Lavis, che ha presentato la migliore offerta, e nel giro di qualche settimana è stata rimessa a nuovo l'intera tubazione. A questo punto abbiamo anche deciso di pulire la "rosta" a monte della tubazione nella tratta che porta fino allo scarico dell'acquedotto, anche in previsione dello sfruttamento energetico dello stesso. In questo caso i lavori sono stati affidati alla ditta DIESSEGI, con sede a Castello di Fiemme, che dovrà anche sostituire la tubazione che attraversa la pista ciclabile e che si collega allo scarico del nuovo manufatto. L'impresa si è impegnata a ultimare i lavori prima dell'inverno.

*Il sindaco
Fabio Vanzetta*

Si estenderà per 2 km di lunghezza e 300 m. di larghezza fra Predazzo e Ziano

NASCE IL PARCO FLUVIALE DELL'AVISIO

In accordo con Predazzo per salvaguardare e valorizzare un importante habitat naturale

A cavallo del confine catastale tra i comuni di Ziano e di Predazzo, nel tratto lungo l'Avisio compreso tra i ponti del Gazo e della Roda, è stato individuato un territorio con delle caratteristiche naturali particolari che meritano di essere preservate e valorizzate all'interno di una riserva naturale. Gli elementi che determinano questa particolarità sono dati dalla confluenza di diversi rivi (delle Pozze, di Imana, di Sadole e di val Averta), dalla frammentazione dell'alveo dell'Avisio in tanti isolotti, dall'alternanza di ambienti vegetali boschivi e prati falciati che, nel complesso favoriscono la fauna ittica ed avicola che qui trova adeguate situazioni di riparo e di alimentazione. Questa è, inoltre, una delle poche e limitate aree di Fiemme e Fassa in cui vive la *Myricaria germanica* (L.), una pianta che non si trova altrove in provincia ed è inclusa tra le specie rare e minacciate presenti nella Lista Rossa della Flora del Trentino.

È chiaro, quindi, che è veramente importante salvaguardare l'habitat di questa zona con i suoi equilibri ecologici e il modo migliore per farlo è la costituzione di un Parco Fluviale, nonché l'individuazione di attività per farlo conoscere e rispettare. Infatti, la vicinanza di quest'area ai paesi e la facilità di accesso consentirebbero di prevedere progetti di avvicinamento e di informazione didattica, nella consapevolezza che la conoscenza e il coinvolgimento delle persone sono alla base della valorizzazione e della conservazione di ciò che si vuole salvaguardare. Il parco fluviale, perciò, dovrà essere visitabile e percepibile nelle sue presenze e nei suoi valori più significativi, lungo un percorso accessibile a tutti e guidato da opportune indicazioni e note informative.

La zona del Parco fluviale si estenderà lungo l'Avisio per una lunghezza di Km. 1,9 e una larghezza media di circa mt. 200. Tutte le misure di valorizzazione del parco fluviale/riserva, comprensive delle sue straordinarie

dimensioni di attrattività e fruibilità in chiave didattico-informativa, concorrono al conseguimento dell'obiettivo generale del progetto che è la conservazione di un'elevata diversità ecologica, compatibilmente con le caratteristiche dell'ambiente naturale e umano, diversità sia in termini di tipologie di vegetazione, sia di strutture, sia di età e stato di evoluzione delle singole piante. Conseguentemente, nella zona si favorirà la sopravvivenza delle diverse specie animali che qui già vivono. Tra di essi si contano moltissimi uccelli come allodole, aironi cenerini, ballerine, capinere, cardellini, cince, cornacchie, cuculi, merli, tordi, upupe e scriccioli, mammiferi come arvicole, donnole, faine, caprioli, lepri, scoiattoli, tassi, talpe, topi e topiragno, diversi tipi di bisce e lucertole, anfibi come salamandre, rane e rospi e, nelle acque dell'Avisio, le trote Fario e Marmorata.. Accanto alla conservazione di questo eccezionale ambiente naturale, si punterà, poi, alla sua valorizzazione in stretto legame con le attività umane locali tradizionali che vi si praticano attorno: fienagione, pascolo, selvicoltura, pesca, attività sportive e turistiche eco-compatibili.

La realizzazione di questo progetto è inserita in un ampio quadro normativo di riferimento sia a livello locale (piani regolatori di Ziano e Predazzo), sia provinciale (Piano Urbanistico Provinciale, reti ecologiche e ambientali, Piano generale di utilizzo delle acque pubbliche, legge 11/2007), sia nazionale ed europeo come previsto da "Natura 2000", nome con cui il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha definito il sistema coordinato della "rete" di aree destinate alla tutela di habitat e di specie animali e vegetali a rischio di scomparsa in Europa e, più in generale, alla conservazione della biodiversità presente sul territorio comunitario.

A cura di Elisabetta Vanzetta



LA NASCITA DEL “PARCO FLUVIALE DE LA VÉS” LA NUOVA “RISERVA LOCALE INTERCOMUNALE VOLUTA DAL COMUNE DI ZIANO

Le considerazioni dell'assessore Diego Zorzi

Nelle righe che seguono c'è il tentativo di ragionare sui perché e sulle aspettative legati alla recentissima scelta pianificatoria avviata, unitariamente, dalle due amministrazioni comunali di Ziano e di Predazzo attraverso la prima adozione del piano di gestione della futura riserva.

In apertura un breve flash retrospettivo, legato all'estate dei primi anni '50 quando, con le *braghe corte*, risalivo dal ponte della Roda per raggiungere la “moa grana” alimentata dall'Avisio, che si stendeva a monte della grande ansa arginale che chiude la protezione del torrente in sinistra orografica.

Il ricordo si apre con le sensazioni del *bocia* ai suoi primi tentativi di movimento e di progressione in uno specchio di acqua ferma, senza uguali per temperatura e dimensioni in ambiente avisiano e circondato da una cornice ondeggiante di arbusti e di sfumature dai colori attenuati, e si chiude con l'avvistamento, a pelo d'acqua, di una sagoma sinuosa e scura in avvicinamento, con la successiva fuga del *bocia* verso la riva e con il riconoscimento finale, faccia a faccia, di un biscia d'acqua di dimensioni sensazionali!

Il significato della memoria lontana, riferita a un elemento puntiforme dell'Avisio oggi scomparso, è per richiamare una condizione di naturalità, in quel tempo diffusa lungo tutta l'asta fiemmesa, ed ora quasi ovunque compromessa, frazionata e/o residuale. Il punto di svolta è dato dallo storico evento alluvionale del 1966 e dai conseguenti interventi di svasso, rettifica e messa in sicurezza dell'alveo principale e dei suoi affluenti, cui segue, in ordine di importanza, il progressivo incremento degli apporti inquinanti legati alle nuove dimensioni del fenomeno turistico-insediativo, sviluppatosi nella media e nell'alta valle avisiana, e si approfondisce con la realizzazione della strada di fondovalle ed i connessi fenomeni di urbanizzazione produttiva in fregio all'asta torrentizia. Per quanto riguarda il settore dell'Avisio, preso in considerazione dalla Riserva e compreso fra il ponte del Gazo e la confluenza con il rio Valaverta, non c'è alcuna interferenza fisica diretta dalla strada di fondovalle. Gli effetti derivati dall'ondata alluvionale del '66 non hanno prodotto sconvolgimenti gravi grazie alle caratteristiche proprie di questa tratta (dal profilo attenuato e libera da difese spondali fino all'apertura dello slargo arginale in porfido che protegge l'abitato della Roda) che ne garantiscono la funzione permanente di cassa di espansione delle piene. Lo stato di buona salute di questo segmento è



rivelato dall'ampiezza e dalla continuità della fascia riparia, lussureggiante di vegetazione, che accompagna l'alveo dell'Avisio. Questo è frazionato in diversi ramali di scorrimento ed è punteggiato da numerose isole allungate in direzione della corrente. Il tutto immerso nella piana basale di prati e zootecnia che collega gli abitati di Ziano e di Predazzo e che calamita la frequentazione delle due comunità.

Da queste considerazioni qualitative e comparative sullo stato e sui valori della futura riserva locale si può dedurre l'origine motivazionale di questa scelta.

In parallelo, per quanto riguarda le aspettative di natura sociale che hanno concorso all'avvio del progetto istitutivo della riserva, la risposta è condensata nel flash iniziale sulle emozioni del *bocia dell'altro ieri* messo a confronto con una realtà naturale quasi sconosciuta, ma incredibilmente generosa di occasioni per possibili incontri con le presenze animali dell'acqua e dell'aria, e per l'immersione nel mosaico di vegetazione e di situazioni che accompagnano il torrente attraverso il tessuto, più familiare, della realtà quotidiana.

In quest'ottica il progetto istitutivo è orientato verso un modello di parco fluviale aperto e accessibile, il cui obiettivo primario tende ad un riposizionamento culturale ed emotivo di questo patrimonio naturalistico all'interno della nostra comunità.

Al centro del disegno ci sono i *bocce* di oggi cui dovrà essere garantita l'occasione di familiarizzare con un'oasi straordinaria di diversità biologica e di naturalità e nelle mani dei quali si troverà, domani, a dipendere l'integrità e la continuità evolutiva di questa risorsa territoriale.

Assessore Diego Zorzi

Una proposta del Comitato di solidarietà Uniti per l'Emilia

L'ASSOCIAZIONISMO TARENTINO E LA GENTE DI FIEMME IN AIUTO AI BAMBINI DELL'EMILIA COLPITA DAL SISMA

Una scommessa solidale: la ricostruzione della palestra delle scuole medie di Mirandola

La notizia che in valle qualcosa si muove per costruire una palestra a Mirandola si sta rapidamente diffondendo. L'idea è nata all'interno del mondo dello sport, ma ora è diventata qualcosa di molto più vasto che sta coinvolgendo tutta la società civile della valle.

Perché proprio Mirandola? Sono stati avviati dei contatti con le società sportive della zona e, dopo una approfondita riflessione, si è deciso di attivare una collaborazione con la società "Polisportiva Pico" di Mirandola che al suo interno raggruppa molteplici attività sportive. Dopo aver constatato di persona la gravità della situazione, abbiamo deciso di offrire ai nostri amici emiliani la nostra disponibilità a collaborare alla ricostruzione di uno degli impianti sportivi danneggiati. I dirigenti della società insieme al Comune di Mirandola hanno pensato alla costruzione della nuova palestra delle scuole medie Montanari. Collaborare a permettere che questi ragazzi possano continuare a fare attività sportiva è per noi, che rappresentiamo lo sport giovanile trentino, un orgoglioso traguardo. Per volontà di alcune società sportive e di volontariato della valle di Fiemme è stato costituito il Comitato di solidarietà "Uniti per l'Emilia".

La costruzione della palestra è un traguardo non facile da raggiungere perché il costo dell'impianto è impegnativo ma siamo convinti che con la collaborazione di tutti ci potremo riuscire. Abbiamo bisogno di tutti coloro che credono nella parola "solidarietà", di tutti coloro che pensano che aiutare un bambino a vivere un'esistenza serena sia non solo importante ma essenziale per la nostra società. I bambini rappresentano il futuro ed è nostro compito renderli parte della società. L'obiettivo del Comitato "Uniti per l'Emilia" è semplice ed univoco: reperire i fondi necessari per costruire la copertura della nuova palestra delle scuole di Mirandola. I fondi raccolti dalla generosità della val di Fiemme non arriveranno a Mirandola come soldi, ma verrà costruito e montato il tetto della palestra. La realizzazione della struttura sarà tutta a cura di aziende delle nostre valli e verrà utilizzato il legname proveniente dai nostri boschi.

Il tutto in collaborazione con il Comune di Mirandola che provvederà a realizzare le opere di fondazione, le opere murarie e gli impianti.

Hanno già aderito alla nostra proposta tutte le società trentine di hockey su ghiaccio, società sportive della valle tra cui la AS Cauriol. Abbiamo continue manifestazioni di interesse da parte di tutto il mondo del volontariato fiemme e trentino e molte associazioni si stanno attivando per contribuire alla riuscita del progetto. Tutti i Comuni della valle di Fiemme, per voce dei Sindaci, la Magnifica Comunità di Fiemme e la Comunità territoriale di Fiemme hanno aderito e contribuiranno alla realizzazione del progetto, mettendo a disposizione tutto il legname necessario alla copertura della palestra.

Le scuole di ogni ordine e grado della valle hanno aderito al



progetto e si stanno attivando attraverso tutta una serie d'iniziative: spettacoli natalizi, mercatini, calendari ecc.

È iniziata inoltre la distribuzione a tutte le alunne e gli alunni di un salvadanaio col quale i ragazzi avranno la possibilità di contribuire fattivamente all'iniziativa.

I Consorzi dei commercianti di Cavalese e Predazzo *Cavalesemozione*, *PredazzoIniziativa* e *Promocom* sono già attivi nel progetto con una raccolta fondi attraverso i loro 120 esercizi aderenti. Le associazioni di albergatori e artigiani stanno attivando proprie iniziative. Sono in corso anche contatti con le Casse Rurali valligiane e con i responsabili organizzativi dei Mondiali di Fiemme 2013. È notizia di questi giorni che l'associazione "Amici del presepio" di Tesero allestirà nella piazza di Mirandola il presepio già montato negli anni scorsi in Piazza San Pietro ed a Betlemme. In pratica tutta la Valle di Fiemme in tutte le sue componenti, accantonando "personalismi e campanili" si sta muovendo all'unisono in una grande opera di solidarietà che va oltre le aspettative dei promotori e, soprattutto, va oltre la realizzazione della palestra. Stiamo comprendendo tutti insieme la differenza tra l'elemosina e la solidarietà: tra il "regalare" qualcosa per sentirsi in pace con se stessi e "metterci nei panni di chi è in difficoltà", di dividerne i problemi. Se saremo in tanti, quello che ora può sembrare un progetto impossibile, potrà diventare possibile. Ognuno di noi può fare qualcosa, ognuno di noi, secondo le proprie possibilità, potrà essere solidale con i bambini di Mirandola.

Comitato Uniti per l'Emilia

Questi i c/c delle casse Rurali e i contatti web:

Cassa Rurale di Fiemme: IBAN IT 46 P 08184 35640 00000 2155705;

Cassa Rurale Centrofiemme: IBAN IT 72 M 08057 34600 000000 256133.

Sito internet: www.studiomvd.it/uniemilia.html.

Facebook: www.facebook.com/comitato.unitiperlemilia.56



Il secondo anno del campo dimostrativo al parco giochi

DAL CAMPO . . . AL VASETTO

Al progetto hanno aderito la parafarmacia e il laboratorio erboristico

Secondo anno di vita del campo dimostrativo presso il parco giochi; l'idea è ancora quella di stimolare la possibilità di realizzare un'esperienza di coltivazione di piante officinali, finalizzandola alla trasformazione in preparati medicamentosi, ma anche alla produzione cosmetica.

Al progetto ha aderito da subito, con entusiasmo, Silvia Dagostin, la titolare della parafarmacia "A fior di pelle" e del laboratorio erboristico "LA.CO.DA." in località Ischia a Ziano, che si è resa disponibile a utilizzare i prodotti del campo per la preparazione di unguenti e creme cosmetiche.

Così durante tutta la stagione estiva sono stati raccolti fiori di calendula, di malva, di borragine e di fiordaliso, la menta e il timo e qualche fiore di iperico; verso la fine di ottobre i frutti della rosa canina.

Le erbe raccolte sono servite per la preparazione di estratti da utilizzare come principi attivi nei prodotti cosmetici. Si è deciso di sfruttare al meglio le erbe officinali raccolte, cercando di utilizzarle in diversi prodotti secondo le loro proprietà.

Con la malva, che ha proprietà lenitive e calmanti, riduce gli arrossamenti e idrata la pelle, è stata preparata una crema per il corpo; con la calendula, che ha proprietà lenitive ed emollienti, protegge e nutre la pelle e favorisce la rigenerazione cellulare, una crema che previene e contrasta gli arrossamenti e velocizza il processo di guarigione delle lesioni cutanee.

L'oleolito di iperico è stato inserito in quasi tutti i

prodotti cosmetici in quanto ha molteplici proprietà, emollienti e restitutive, è utile per il trattamento delle pelli screpolate, riduce gli arrossamenti e allo stesso tempo ammorbidisce la pelle.

L'estratto dei fiori di borragine è epitelizzante ed elasticizzante ed assieme all'estratto di fiordaliso, che ha proprietà antinfiammatorie, addolcenti, lenitive e idratanti, può essere utilizzato per la preparazione di cosmetici ad azione antiossidante e lenitiva, per pelli secche, sensibili e facilmente arrossabili.

Infine il timo e la menta, che hanno azione antisettica e rinfrescante, sono stati utilizzati per la preparazione di una crema per piedi. Tutti i prodotti sono in vendita presso la parafarmacia.

L'idea che ha promosso la realizzazione del campo si è concretizzata al meglio, dimostrando che una passione, quella per le piante officinali coltivate e spontanee, può diventare anche una fonte di reddito integrativo.

Devo un ringraziamento particolare a Emma e Giuliana, che sempre si rendono disponibili per la messa a dimora delle piantine, al giardiniere comunale che ha innaffiato con regolarità in questa estate davvero calda, e tutti quegli appassionati che spontaneamente, passando di là, toglievano qualche erbaccia infestante.

Arriverdoci a primavera.

Elena Giacomuzzi

UN CARO AMICO È ANDATO AVANTI

Il ricordo degli amici di Gianluigi Zorzi

Sì, un caro amico è andato avanti, ma non ci ha lasciato perché egli è sempre nei nostri cuori.

La sua parola e la sua vera amicizia verso tutti noi del gruppo "Amici di Don Martino" ci facevano sentire sempre più vicini in un sentimento di fratellanza, sempre più amalgamati da affetto vero e profondo. Per tanti anni ci ha guidato, in estate, nelle escursioni su e giù per i monti, tra le Dolomiti.

Con le esaurienti spiegazioni riguardanti i percorsi e i monti che travalicavamo, ci faceva sentire sempre più uniti l'uno



all'altro, e a conclusione di ogni gita intonava canti della montagna che noi tutti cantavamo come una grande famiglia.

Il suo sentimento di fede e la sua serenità nella sofferenza hanno scolpito nei nostri cuori quelli che sono i veri valori della vita.

NESSUNO MUORE SULLA TERRA
FINCHÉ VIVE NEL CUORE DI CHI
RESTA

*Marino Guarnieri e tutti
gli "Amici di Don Martino"*



IL CAVOLO

Nome scientifico: Brassica oleracea

Famiglia: Crucifere

Biennale con radice a fittone e fusto eretto (80 cm) e ramoso. Le foglie, di notevoli dimensioni, sono ricoperte da un velo ceroso e hanno forma rotondeggiante. Non teme il gelo, la sua presenza poco appariscente contrasta con le sue molteplici virtù nutritive e medicinali. Praticamente esso è una vera miniera di sali minerali che la natura ci mette a disposizione nella stagione fredda quando le altre verdure mancano. La natura ha disposto che nelle stagioni fredde nella quale non crescono molti ortaggi, i pochi che vi vegetano racchiudano tutte le sostanze necessarie per quel periodo stagionale. Alimentarsi con ortaggi estivi in inverno significa ingannare il nostro corpo con messaggi fuori tempo e contemporaneamente contribuire all'inquinamento ambientale. Come pianta spontanea è diffusa specialmente sulle scogliere dell'area mediterranea; ha originato oltre un centinaio di varietà orticole che vengono coltivate nei campi, negli orti e nei giardini a scopo principalmente alimentare, benché taluni esemplari risultino molto decorativi per il colore e la

forma che le foglie possono assumere. Si utilizzano le foglie che formano un caratteristico cuore carnoso e in alcune varietà anche la radice a scopo alimentare.



proprietà

Ricco di vitamine, fosforo e calcio, regola la funzione intestinale; espettorante, digestivo, antinfiammatorio, antiulceroso, cicatrizzante.

impiego

ne viene consigliato il consumo come ortaggio o succo in caso di avitaminosi e debilitazione; ottimo rimedio contro lo scorbuto. Il decotto o lo sciroppo per raffreddore e catarro; il succo per anemia, ulcere gastriche, malattie reumatiche; esternamente il succo e le foglie per cataplasmi su piaghe, ferite e contro dolori e nevralgie. Il succo di cavolo crudo, e le foglie tritate e applicate sulla pelle del viso, sono un'ottima maschera di bellezza per ottenere una pelle luminosa e liscia. Lo stesso effetto produce una cura di qualche giorno a base di succo e foglie crude in insalata. In cucina è una verdura molto gradita e particolarmente versatile. La specie selvatica non ha consumo alimentare. Tutti i cavoli sono, non solo terapeuticamente validi, ma anche più digeribili se vengono mangiati crudi. Infatti, la cottura in acqua disperde molte delle proprietà benefiche e la frequente associazione in ricette o contorni con carni e grassi animali, rende questi vegetali piuttosto indigesti. È molto meglio mangiarli come antipasto crudo assieme ad altre verdure. In alcuni casi (ulcere, coliti, insufficienze epatiche e renali) è indicato berne anche il succo (almeno due bicchieri al giorno), diluito, per attenuarne il sapore non gradevolissimo, con succo di carote e di finocchio.

ALCUNI UTILIZZI

Applicazione delle foglie di cavolo

Una o più foglie di cavolo fresco. Con un coltello o forbice togliere le nervature più grosse, stendere su una superficie piana e con un mattarello passare più volte fino a renderla fragile e sugosa. Applicarla con cura sulla parte e fasciare non eccessivamente stretto; rinnovare la medicazione almeno un paio di volte il giorno; l'ammalato prova subito un grande senso di sollievo.

Succo fresco

Il succo fresco di cavolo centrifugato, mescolato al miele, è un buon sedativo della tosse, espettorante e

fluidificante del muco, sfiammante delle vie respiratorie e ottimo diuretico quando vi sia infiammazione delle reni. Dose: uno o più cucchiaini con miele, più volte al giorno lontano dai pasti.

Il succo fresco di cavolo centrifugato, un cucchiaino di mattina e uno di sera, è un tonico generale, antianemico, antiartritico, lenitivo delle vie respiratorie, cicatrizzante delle ulcere e antivaricoso, epato protettore, antisettico delle vie urinarie, remineralizzante, antidiabetico, antidiarroico.

a cura di Maria Chiara Deflorian

Alla presenza di 40 ragazzi, una decina di genitori e don Tonino RIAPERTO IL 28 OTTOBRE L'ORATORIO "MICHELE MAGONE"

Con l'invito rivolto a tutti da Suor Maria Rosa a rispettarne l'ambiente

Dopo la chiusura prolungata dell'Oratorio "Michele Magone", il 28 ottobre si è ripartiti con un simpatico pomeriggio di giochi a squadre e merenda golosa a base di crepes, zucchero filato e popcorn. Erano presenti poco più di 40 ragazzi e una decina tra genitori e animatori del Grest. Anche quest'anno, grazie alla disponibilità di un bel gruppo di genitori, l'oratorio diventerà luogo di gioco, d'incontro, di relazione, di conoscenza sia per i ragazzi sia per gli adulti.

Cercheremmo che quest'attività sia educativa, cioè capace di accogliere, ascoltare e accettare ogni ragazzo.

Don Bosco insisteva perché "il ragazzo non solo sappia che è amato, ma lo deve sentire". Quest'anno ci piacerebbe organizzare qualche attività "piacevole" un sabato al mese nell'orario del "seratorio" (*l'oratorio serale che inizierà il 12 gennaio*), così pure un pomeriggio al mese la domenica.

Pensiamo che quest'opportunità di "vivere e misurarsi" con gli altri sia gradita sia ai ragazzi sia ai genitori!

Ci piacerebbe trovare "ragazzi educati" che sanno usare i locali lasciando il "piacere" ai "poster" di servirsene.

Abbiamo verificato infatti, con dispiacere, l'esistenza di alcuni danni che, oltre ad abbruttire l'ambiente, obbliga a spendere soldi che potrebbero essere usati per un più piacevole servizio.

Venerdì 26 ottobre, in occasione dell'apertura degli incontri del gruppo "adolescenti e giovani", era presente don Tonino Frigo, parroco di Poggio Rusco, (Mo), paese danneggiato dal terremoto. A don Tonino erano stati inviati i soldi ricavati dal "mercato" con i lavori del Grest (€ 1.500) più il ricavato della vendita



dei dolci (€1.700 circa) che lui aveva destinato a due famiglie senza lavoro e senza casa, caduta completamente a causa del terremoto. Don Tonino, ai giovani, ha presentato il suo lavoro (6 parrocchie e solo una chiesa che si aprirà prossimamente. Le altre sono completamente, distrutte).

Un vivo grazie a quanti hanno contribuito all'aiuto concreto.

Suor Maria Rosa



Sarà festeggiato l'8 dicembre a Ziano

I 50 ANNI DI SACERDOZIO DI DON CARLO GIACOMUZZI

Ne ha trascorsi 60 da salesiano e 40 da missionario

di Elisabetta Vanzetta

“Caro ragazzo, lascia lì tutto, vieni a Torino, fatti salesiano. Diventerai prete e con il Breviario sotto il braccio, sarai missionario e andrai molto lontano.” È stato profetico questo invito che Don Carlo Giacomuzzi ha ricevuto da Don Giuseppe Degiovanni, anziano ex-missionario che aveva già aiutato le sue due sorelle operaie nelle loro scelte di vita. Carlo gli aveva scritto per chiedergli aiuto, per trovare consiglio in un momento di disorientamento dovuto anche alle discussioni sugli eventi del dopoguerra, sulla politica e sulla religione, che sentiva fare, a sedici anni, dai compagni di lavoro nelle pause in mensa. Don Carlo è andato molto lontano: quest'anno, l'8 dicembre, festeggia, infatti, 60 anni da salesiano, 50 di sacerdozio e 40 di vita missionaria in America Latina. Nato a Ziano di Fiemme nel 1930, ultimo di 11 figli, orfano di padre a 9, durante la guerra, aveva solo 12 anni quando è andato a lavorare in val d'Adige e poi a Predazzo e infine a Paneveggio alla centrale elettrica della segheria del Demanio, dove è rimasto fino a quando ha scoperto la sua vocazione ed ha deciso di portare la luce della fede a tanti giovani, invece che dare la luce elettrica ad un paese. La notizia del suo desiderio di partire missionario ha fatto piangere di gioia sua madre, che, come ha potuto, gli è sempre stata vicina. Una decisione personale e molto coraggiosa quella che l'ha spinto a partire il 30 gennaio del '47, con una valigia di cartone, per l'Istituto Missionario Salesiano di Ivrea. Era il dopoguerra e non era facile viaggiare: ma questo era solo l'inizio. Gli anni di formazione furono intensi, profondi e anche molto belli, nonostante le difficoltà di salute che lo obbligarono anche a interrompere per un po' gli studi e gli fecero temere di non poter diventare sacerdote. Finalmente, nel 1953, con la Professione religiosa da salesiano don Carlo ricevette anche la sua destinazione missionaria: Argentina e Paraguay. In queste terre, dal 1953 al 1962, ha studiato pedagogia, filosofia e teologia. A Cordoba è stato ordinato sacerdote salesiano il 22 settembre del 1962 e poi è tornato in Italia per tre mesi quando ha celebrato la sua Prima Messa a Ziano l'8 dicembre. Subito dopo si è dedicato completamente alle attività sacerdotali e al lavoro a favore di molti giovani, studenti universitari, seminaristi, in collaborazione con i Vescovi del Paraguay. Tra le varie cose è stato fondatore dell'Istituto Filosofico Salesiano a Ypacaraí. In seguito ha frequentato l'Università Cattolica di Asunción per ottenere la laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione. Dal 1968 al 1971 è stato direttore dell'Istituto e del Noviziato salesiano e Professore alla facoltà di Filosofia della stessa università in cui è stato studente. In seguito



ha lavorato per sei anni come Direttore dell'Istituto Superiore di Teologia sempre presso l'università di Asunción, che è quella dove si formano tutti i sacerdoti del Paraguay. Ha collaborato con la conferenza Episcopale a livello nazionale nella formazione e aggiornamento dei maestri docenti delle Scuole. Durante gli anni '80 ha svolto la sua missione come Ispettore, cioè superiore provinciale di tutte le Opere salesiane del Paraguay e poi del Perù. Nel 1992, dopo 40 anni di America latina è stato richiamato in Italia per lavorare nella Pontificia Università Salesiana di Roma in servizi di grande responsabilità formativa e economica. Negli

ultimi 10 anni è stato direttore dell'Istituto Salesiano di Trento con la Scuola Media ed un grande Pensionato Universitario, e direttore del Collegio Manfredini di Este (PD) con il CFP (Centro di Formazione Professionale) per i giovani della zona. Quest'estate è stato invitato dall'Arcivescovo di Asunción del Paraguay (già suo allievo) e dal Superiore dei Salesiani di quella nazione. Dopo ventisei anni è quindi ritornato in quel Paese, dove ha trascorso trentatré anni come salesiano al servizio di dei giovani e della Chiesa, per festeggiare i 50 anni dalla sua Ordinazione sacerdotale e ricevere un pubblico riconoscimento a livello accademico ed ecclesiale: il rettore (anche lui suo ex-allievo) della “Universidad Católica Nuestra Señora de la Asunción” gli ha conferito il Dottorato Honoris Causa “*por el trabajo realizado a favor de la Iglesia en el Paraguay y en otros Países de América Latina y en el Instituto Superior de Teología como Director y Docente del mismo*”. È poi stato invitato anche in Perù dal Superiore provinciale e dai Direttori di tutte le Opere salesiane di quella grande nazione per festeggiare pure lì, con un po' di anticipo, il suo giubileo sacerdotale. Adesso tocca a Ziano: l'8 dicembre 2012 è festa grande in onore di questo ragazzo orfano lavoratore che non si è fatto scoraggiare ed è arrivato molto lontano.





23 gli anni trascorsi alle elementari di Ziano

LA MIA SCUOLA

I ricordi della maestra Bianca Corona

Ricordo con piacere i tempi della scuola. Ci sono giorni in cui i ricordi affiorano portando antiche emozioni.

A Ziano ho insegnato per 23 anni poi, lasciata l'attività e con lo scorrere inesorabile del tempo, sono emersi molti episodi di allora. Tanti momenti da rivivere per un attimo con i sentimenti e le sensazioni provate anni fa.

Era un bellissimo pomeriggio di fine settembre 1969, quando con la mia Cinquecento salii da Primiero su lungo i tornanti di Passo Rolle per scendere poi tra le abetaie della foresta di Paneveggio, giù fino a Ziano. Qui mi era stata assegnata la nuova sede di insegnamento alle scuole elementari. Venni accolta subito con cordialità dai colleghi e mi fu consegnata la quinta elementare: i ragazzi dell'“annata 1959”. Era una bella classe di alunni senza problemi disciplinari, di facile gestione, che rispondeva con interesse alle proposte di ricerca o di riflessione, disposti ad aprire una discussione e ad accettare un metodo di insegnamento forse nuovo per loro.

Gradatamente, relazionando durante le udienze con i genitori dei ragazzi, conobbi via via la gente di Ziano. Capii le abitudini, le usanze, le tradizioni del paese che collimavano in gran parte con il vissuto della mia storia. Si stabilì quindi un reciproco ponte di intesa e di stima. Mi sono sentita e mi sento bene a Ziano, nel mio “canton” di via Scopoli, in cui vedo i miei vicini quasi come parenti. Ricordo il volto ed il nome degli alunni passati tra i banchi della mia aula. Incontro spesso ex-scolari che mi salutano, qualcuno si ferma, si interessa a me, ricorda, ed è come se il tempo si fosse fermato. Certamente quei ragazzi di terza, quinta...ora non mi vedranno più con gli occhi di una volta. Con gli anni l'atteggiamento reciproco si è ridimensionato ed il colloquio si scioglie svelto nella rivisitazione di fatti e piccole storie di scuola, e di avvenimenti dentro la trama della vita di ognuno.

Rivedo i ragazzi di allora, ne percepisco il carattere, ricordo gli sguardi di intesa con l'amico, di complicità per uno scherzo riuscito, o per un vezzo di qualche compagno.

La scuola rimane pur sempre una realtà dove persone si incontrano in uno scambio di relazioni umane, culturali, sociali che possono arricchire scolari ed insegnanti.

Con gli alunni ho svolto attività, lezioni e vissuto occasioni di serena allegria, come le feste in classe nel condividere la torta preparata da qualche mamma per il compleanno del figlio, o la gioia nello scovare, tra i banchi, le caramelle e vari dolci. Anche la visione di film di animazione o di avventura era per i ragazzi un “momento magico”, così come la scoperta, la mattina del 6 dicembre, del misterioso passaggio a scuola di San Nicolò...

In qualche ora di tensione o di difficoltà in una verifica finale, o per la soluzione di un problema, o per la stesura di una composizione, una parola suggerita o un risultato lasciato intendere diventavano per i più indecisi un sollievo ed una sicurezza. Durante gli anni di insegnamento ho rilevato tra gli alunni buona capacità di comprensione e di senso critico,

“con qualche eccezione d'obbligo”. L'obiettivo era quello di spronare a farsi domande e a darsi risposte, ed a formarsi così uno spirito di ricerca e di creatività. Ora quei ragazzi sono diventati padri e madri, bravi artigiani, impiegati, si contano pure ingegneri, imprenditori, infermiere ed insegnanti specializzate. Tra tutti appare anche qualche punta dello sport.

Certe ricorrenze della scuola di allora erano attese con trepidazione, sognate e vissute intensamente. La Festa degli Alberi al “Belvedere”, al “Mas del Marino”, l'ultimo giorno di Carnevale con il giro in paese vestiti in maschera, le gite in pullman, le visite ai castelli del Trentino, alla centrale di “San Floriano”, alla città di Trento, al Duomo severo e maestoso, al Palazzo della Regione. In primavera, con la fine delle lezioni, c'erano le uscite speciali per i “Giochi delle Gioventù” al campo sportivo di Predazzo. Sprizzava in tutti una gran voglia di vincere. Quante volte i ragazzi di Ziano, alla guida del fiduciario maestro Remo, hanno stravinto nella corsa a staffetta, nel tiro alla fune, nel salto o in altre discipline! Ogni “atleta” viveva l'evento con un'emotività tutta personale. Ripenso ai miei alunni con affetto.

Mi è rimasta impressa nel cuore, come un'icona, l'immagine della festa ideata e organizzata là, presso il giardino della Scuola Materna, dalle mamme degli alunni di seconda elementare, “annata 1984”. Si intendeva celebrare la chiusura definitiva della mia attività lavorativa. In un contesto gioioso



di festoni e bandierine, mi furono rivolte sentite parole di grazie, offerti fiori, dolci ed un album con le foto dei piccoli studenti corredate da dedica personalizzata. E poi tanti, affettuosi saluti... Ebbi in dono, anche, una bella “damina di Thun” che ora sta là, sulla cassapanca, a ricordarmi che il tempo della “mia scuola” è un tempo ormai lontano, ma che, sia pure in qualche

misura, è entrato a far parte della storia di Ziano.

Oggi qualcuno dei miei scolari manca all'appello: la piccola, tenera Linda, Claudio forte e simpatico, Fausto l'amico di tutti e la dolce, sensibile Daniela. Se ne sono andati per un mistero a noi insondabile, lasciando in chi li ha tanto amati un carico di dolore difficile da elaborare. Ora li pensiamo “lassù”, felici tra gli angeli.

La scuola, per la sua valenza insostituibile dal punto di vista culturale ed educativo, rappresenta nella comunità un'importante realtà sociale. Da sempre è stata oggetto di vari interventi che richiedono educatori aperti a nuovi orizzonti didattici e metodologici e che siano dotati di competenze e strumenti di insegnamento adeguati. Il tutto rivolto ad una nuova interpretazione della dimensione umana in una società che cambia in continuazione. Indubbiamente la scuola di oggi si avvale di tutto ciò, rispondendo alle moderne esigenze di formazione, coniugando la modernità con i valori della cultura, della scienza e del progresso sociale, favorendo così la solidarietà e la cooperazione tra le generazioni.

Bianca Corona

La storia di una piccola società sportiva

LA SOCIETÀ BOCCIOFILA BOCCIAPERSA

Nata più di 40 anni fa grazie ad alcuni ospiti

Vorrei far conoscere ai lettori una realtà che opera a Ziano di Fiemme da più di quarant'anni. Si tratta della Società Bocciofila Bocciapersa.

Un tempo, nel parco sul retro dell'ex hotel Aurora, esisteva un'area ludica con tennis, calcio balilla, ping pong e bocce con campi in terra.

Non ho una documentazione storica certa, ma so che è nata nei primi anni 70 per volere di alcuni ospiti che trascorrevano le vacanze nel nostro paese, e che con il passare degli anni è diventata un punto di riferimento per tutti gli appassionati del gioco delle bocce.

All'inizio si trattava di un passatempo che coinvolgeva quasi esclusivamente "foresti" venuti "ai freschi" in quel di Ziano, fino a quando Arduino Poggi, Antonio Olivi, Giancarlo Vecchietti, William Poggi, Bruno Maggi e alcuni altri, decisero che era il caso di darle un nome. Nacque così la Bocciofila Bocciapersa.

Si cominciò a organizzare qualche gara, coinvolgendo anche i residenti, dapprima i premi si recuperavano ovunque fosse possibile (Azienda di soggiorno, Banca, alberghi e commercianti vari) in seguito con le poche finanze da gestire (tessere sociali) si misero in palio trofei in legno creati appositamente.

Nel 2004 grazie all'intervento dell'Amministrazione Comunale (sindaco Fabrizio Vanzetta) sono stati ultimati i lavori di rifacimento dei campi bocce,



valorizzando così la struttura, al punto da consentire il mantenimento di un alto numero di soci e permettere di allestire dei montepremi molto ambiti richiamando giocatori da tutta la valle.

Nel tempo si sono succeduti presidenti, consiglieri, soci e simpatizzanti, ma lo spirito della società è rimasto sempre lo stesso, quello di trovarsi in amicizia e simpatia a passare qualche ora giocando insieme.

Per onorare la memoria di uno dei soci fondatori è stato istituito un trofeo che premia il giocatore che nella stagione totalizza il punteggio più alto in base ai piazzamenti delle gare.

Quest'anno si è aggiudicato la targa "William Poggi" come miglior giocatore, il socio nostro compaesano Mario Baudin.

Un sentito Grazie va al Sindaco Fabio Vanzetta per essersi prodigato ad assicurarci una sede adeguata e funzionale. Un segno di grande sensibilità anche verso le realtà più piccole di questo paese.

Un grazie va al pubblico che fa da cornice alle manifestazioni.

Un grazie a tutti i miei consiglieri che mi hanno sostenuto in questi anni collaborando per una buona riuscita delle gare.

Mi scuso se ho tralasciato qualche nome, ma dai documenti in mio possesso, non riesco ad avere altre indicazioni.

Ci lasciamo dunque con l'augurio di ritrovarci il prossimo anno sempre numerosi per trascorrere un'estate in serena compagnia all'insegna del gioco delle bocce.

*Il Presidente
Patrizio Vanzo*

Ziano ha aderito all'associazione “Occhio al gioco” con sede a Vigo di Fassa

QUANDO IL GIOCO NON È PIÙ UN GIOCO

C'è anche chi ritiene che il regolamento che impedisce l'installazione di slot-machine vicino ai punti sensibili decreti “la morte dei bar”

Da qualche tempo - soprattutto in televisione – si vede un sacco di pubblicità inerente il gioco d'azzardo. Tali pubblicità invitano a giocare, sottolineando di “giocare in modo responsabile”. Non vi sembra una presa in giro?

In questo momento i problemi derivanti dal gioco d'azzardo sono al primo posto fra le piaghe sociali. Al Ser.t. di Trento la maggior parte della casistica seguita riguarda problemi derivanti dal gioco, la nuova “droga” legalizzata.

Quest'anno le Amministrazioni della valle hanno dovuto confrontarsi con questo problema. Nei paesi più grossi sono state presentate richieste di licenze per l'apertura di nuove sale giochi. La soluzione proposta è stata quella di procedere subito all'approvazione di nuovi regolamenti comunali con i quali si è cercato di delimitare delle zone così dette sensibili, nel raggio di 200 m. dalle quali è vietata l'apertura di nuove sale da gioco e l'installazione di macchinette mangia soldi (nei pressi di servizi pubblici, scuole, asili, ritrovi per giovani ecc.). Inoltre le Amministrazioni che hanno adottato questo nuovo regolamento hanno potuto vietare l'uso di macchinette all'interno dei locali pubblici di proprietà.

Si tratta di un tentativo, poiché non si sa se tutto ciò sia legittimo. Ci si trova infatti in contrasto con lo Stato che invece incentiva il gioco dal quale trae un notevole profitto.

L'unica certezza è che ogni Comune può vietare all'interno dei locali di sua proprietà l'installazione delle macchinette e il gioco d'azzardo.

Noi abbiamo anche deciso di aderire a una nuova associazione umanitaria, nata da pochissimo e per la volontà di un privato cittadino stufo di vedere persone a lui vicine che si rovinano col gioco. Tale associazione si chiama “Occhio al gioco”, ha sede legale a Vigo di Fassa, Strada de Molins 4 e si pone come scopo statutario la prevenzione delle problematiche del gioco d'azzardo, anche a livello giovanile, l'organizzazione di convegni, serate informative, conferenze sul tema, l'organizzazione tecnico-pratica di gruppi di mutuo aiuto per le persone con problematiche di dipendenza dal gioco d'azzardo, il controllo della situazione sul campo dove sono installate le slot, lo studio e la divulgazione del fenomeno, la ricerca delle problematiche derivanti dal gioco online, il coinvolgimento dei mass media a



carattere pubblicitario, il mantenimento di rapporti di interscambio con altre associazioni similari presenti e la raccolta di fondi finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'associazione.

C'è chi mi ha detto che il Comune con l'adozione di questo regolamento ha decretato la morte dei bar del paese e che comunque le slot sono solo una parte del problema. Ci sono anche i gratta e vinci che si trovano in bella mostra da tutti i tabaccai.

Si fa quello che si può e si procede a tentativi. Purtroppo posso solo dire che la dipendenza da gioco, in tutte le sue forme, sta diventando una vera e propria piaga sociale, con conseguenze sulla vita delle persone molto pesanti e disastrose. Non credo sia giusto far finta di niente e se si può almeno intervenire a livello di informazione e formazione dei giovani, di sensibilizzazione delle persone, è necessario farlo e non ci si può sottrarre dalle proprie responsabilità. In questo momento è già un traguardo il fatto che, dopo che le amministrazioni hanno adottato questi regolamenti, la gente abbia cominciato a parlarne, a favore o contro non importa, ma almeno ci si è fermati un secondo a riflettere.

Maria Chiara Deflorian

La Provincia ha concesso un contributo di 997.000 Euro

SI FARÀ IL MUSEO DELLO SCI NORDICO A VILLA FLORA

Confermate le perplessità di chi aveva chiesto di farlo allo stadio del salto di Predazzo

La giunta provinciale lo scorso 26 ottobre ha accolto la domanda del Comune di Ziano di finanziamento dell'acquisto di villa Flora per 997.000 € pari al 95% della spesa ammessa di 1.050.000 €. Si è così concluso un iter iniziato con la delibera urgente adottata lo scorso 6 luglio dal consiglio comunale di Ziano. Lo scopo dell'acquisto è di realizzare la sede espositiva dedicata alla storia dello sci. La decisione, improvvisa, del consiglio aveva sollevato qualche perplessità che si era concretizzata in una raccolta di firme online promossa da Daniel Giacomuzzi in calce ad una petizione che chiedeva di rivedere la decisione valutando invece l'opportunità di ricavare il museo in una delle strutture dei mondiali, in particolare allo stadio del salto di Predazzo, e che ha raccolto 88 adesioni. L'architetto Nicola Vanzetta aveva inviato una lettera in tal senso ai consiglieri comunali, portando gli esempi di altre località come Oberstdorf, Holmenkollen, Lillehammer, dove, affermava, "hanno realizzato il loro museo dedicando alcuni degli spazi delle loro strutture sportive. Chi visita l'impianto sportivo può visitare anche il museo. Oggi vogliamo rendere reale una vecchia idea? Vogliamo un museo del fondo? Facciamolo pure, ma mettiamolo in uno dei due nuovi stadi. Se ad esempio nello stadio del salto (che conosco perché ho fatto il progetto) riconvertiamo la sala vip e la veranda vip (200 mq) possiamo fare veramente una bella cosa. Per di più al piano di sotto, ci saranno i nuovi uffici della Marcialonga. Quale combinazione migliore potremmo trovare? Cosa c'è di più bello di fare un museo del fondo in una struttura dedicata a quelle discipline? – scriveva ai consiglieri comunali - dove per di più graviteranno gli amanti di questo sport? Attraverso il richiamo degli uffici della Marcialonga, senza fare assolutamente niente, ci saranno almeno 10.000 persone l'anno che avranno occasione di arrivare davanti alla porta del museo."

Il consiglio comunale è stato di diverso parere (a parte 2 contrari Mauro Delvai e Paolo Giacomuzzi) e la giunta provinciale ancora di più. Villa Flora è ritenuta insomma il luogo ideale per un museo dello sci.

Il sindaco Fabio Vanzetta, dopo aver atteso, per tre mesi, il parere tecnico del Servizio Attività Culturali che è arrivato il 18 ottobre, è soddisfatto del risultato. Secondo il primo cittadino di Ziano gli spazi del centro del salto di Predazzo sarebbero stati insufficienti. E cita anche un'email di Angelo Corradini che ricorda



come di un museo dello sci se ne sia parlato già nel 2003, ma anche come ci si sia scontrati con l'insufficienza degli spazi.

Di diverso parere Nicola Vanzetta. "In risposta alla mia presa di posizione mi è stato detto che persone come Angelo Corradini, Piero Degodenz e altri hanno espresso pieno sostegno al museo a villa Flora. Ho parlato con Angelo – afferma - e la realtà è che a loro

interessa l'idea del museo del fondo e non tanto la collocazione a villa Flora di cui di fatto nemmeno loro sanno nulla".

Al di là di queste schermaglie, ormai tardive, la scelta è stata fatta. Fabio Vanzetta la ritiene un

arricchimento per Ziano e per l'intera val di Fiemme che incrementa in questo modo anche la propria rete di musei. "Mi sembra giusto che questo museo sia a Ziano – afferma il sindaco – un museo che si aggiunge al museo geologico di Predazzo e a quelli di Carano, Cavalese e Tesero. All'inaugurazione della mostra 'Ski past. Storie nordiche in Fiemme e nel mondo', (che ha permesso di stabilire importanti contatti internazionali e il recupero di materiale storico-documentario sulla storia dello sci nordico e delle competizioni mondiali, n.d.r.) lo stesso Dellai ha assicurato che il materiale esposto sarà portato a Ziano. Voglio aggiungere che le prime quattro immagini della mostra fanno riferimento proprio a Ziano. Una ragione ci sarà. Io sono orgoglioso di aver portato a casa questo risultato. Se la logica è quella dello spreco, non è questo il caso". Chiaro il riferimento alle decine di milioni spese per i Mondiali.

Francesco Morandini

Soddisfatto il sindaco Fabio Vanzetta:
"sono orgoglioso di aver portato a casa questo risultato. Se la logica è quella dello spreco non è questo il caso".

Il sindaco invita a dimenticare polemiche e rancori

UN APPELLO PER LANCIARE IL MUSEO DELLO SCI

“Un’occasione per riconoscere la nostra storia”

Mi rivolgo con questo a tutti Voi. Come avrete letto o sentito, Villa Flora sarà la sede per il “Museo dello sci trentino”. Abbiamo lavorato in questi anni per far sì che questo avvenga e se anche da qualcuno la scelta non è condivisa, ritengo sia una grande vittoria per questa nostra comunità.

Ora, però, lasciamo da parte le polemiche o i rancori e guardiamo avanti e pensiamo a cosa abbiamo in mano: il bellissimo edificio da un lato e dall'altra il supporto del Museo storico e quindi tutto il materiale che vogliamo. Per capire meglio di cosa e di quanto stiamo parlando, colgo questa occasione per invitarvi a visitare “Ski Past”, l'interessantissima mostra attualmente allestita alle gallerie di Piedicastello a Trento e al cui termine, tutto ciò che la compone, sarà in gran parte a nostra disposizione.

All'interno della mostra, ad un certo punto, viene rivolta a tutti gli atleti e ai campioni che la visitano, questa domanda: *“E poi in Fiemme?”*. Ognuno può esprimere la propria opinione o donare qualcosa, insomma aggiungere un segno proprio per Villa Flora

e per il Museo trentino.

Con questa operazione siamo quindi riusciti a mettere a disposizione di questa nostra comunità il contenitore e tanto materiale per riempirlo. Si tratta di un potenziale enorme che ha bisogno di essere valorizzato, costantemente arricchito e caricato di quelle emozioni, o meglio di quell'identità, che hanno fatto sì che Ziano fosse patria di gran parte di questi avvenimenti.

Per questo chiedo a tutti coloro che in questa storia dello sci in qualche modo ci sono o ci sono stati, a tutti coloro che hanno vissuto, anche solo in parte, quelle emozioni o quei ricordi, di esserci, di contribuire, di collaborare a far sì che, all'interno di quel meraviglioso edificio che ora appartiene a tutti noi, si possa trovare o ancor meglio identificare, oltre alla storia dello sci, anche la nostra storia, quella del nostro paese e della nostra gente, fare in modo che si possa riconoscere, visitandola, il nostro passato e il nostro presente. È un bene di tutti costruiamolo insieme.

Il sindaco - Fabio Vanzetta

Donato un contributo a 22 bambini bielorussi

UN ATTO DI GENEROSITÀ IN NOME DI DON MARTINO

Il gruppo “Amici di Don Martino” ancora una volta dimostra la propria generosità. Lo spirito di Don Martino dettava: aiutare i più deboli e meno fortunati nella vita. Lo ha sempre fatto lui, quand'era in vita, lo continua a fare, adesso, il gruppo dei suoi amici. Nel passato varie offerte sono state devolute ai missionari che operano in varie parti del mondo. Questa volta, con tanta umiltà, il gruppo ha voluto donare il suo contributo ai 22 bambini bielorussi che hanno passato in Val di Fiemme un breve soggiorno di vacanza.

Unico scopo è che questi bambini, già colpiti innocentemente, possano sentirsi circondati di affetto e continuare a vivere nella società di oggi, in un clima di serenità, allegria e grande gioia, al pari dei loro coetanei.

Questa testimonianza di solidarietà desidera essere sprone a tutti coloro che passano davanti, senza fermarsi, con superficialità e indifferenza.

Forza bambini, siete sempre nei nostri cuori



Marino Guarnieri - referente del gruppo
“Amici di Don Martino”

IL PADRE DELLA STORIA DELLA VALLE DI FIEMME: IL PROF. NICOLÒ VANZETTA

Via Prof. Vanzetta: tutti a Ziano sanno dove si trova. Ma, forse, non tutti a Ziano sanno chi era il Prof. Vanzetta.

Nicolò Antonio Vanzetta nacque a Ziano nel 1787 e morì a Innsbruck nel 1840. Figlio di Carlo e di Maria Flora Zanon, aveva due fratelli, uno maggiore e uno minore. La sua famiglia era benestante e perciò la sua vita ha potuto essere quasi interamente dedicata allo studio: studente di logica a 16 anni, chierico nel 1806, quindi intestatario di una rendita di oltre 100 fiorini l'anno per studiare in seminario fino agli "ordini maggiori". In realtà non divenne mai sacerdote, perché poco prima di finire gli studi teologici, frequentò la Facoltà di Giurisprudenza a Innsbruck e in seguito quella di Filosofia. Si laureò e intraprese la carriera accademica, diventando, nel 1829, docente di letteratura italiana all'Università di Innsbruck. Qui si è anche sposato, ma non ebbe figli. Durante la sua vita raccolse informazioni, notizie e memorie varie della sua val di Fiemme, cercando di recuperare tutti gli scritti esistenti, e le trascrisse in diversi quaderni, 14 dei quali lasciati alla Biblioteca del Ferdinandeum di Innsbruck e altri lasciati in Fiemme, con probabilità ai suoi parenti.

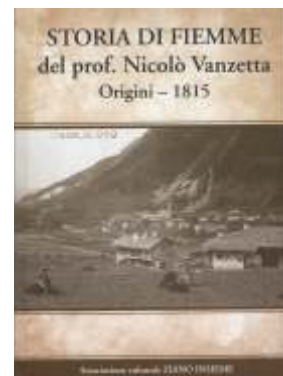
Tutte queste informazioni sul prof. Vanzetta, sono raccolte, insieme con i suoi manoscritti, nel libro *"Storia di Fiemme del prof. Nicolò Vanzetta. Origini-1815"* curato dal prof. Italo Giordani ed edito dall'Associazione culturale Ziano Insieme, con il contributo del Comune di Ziano, della Cassa Rurale, della Magnifica Comunità di Fiemme, della Comunità territoriale della Valle di Fiemme e del BIM. Il libro costituisce la trascrizione di 13 dei manoscritti originali del prof. Vanzetta e delle sue note di contenuto storico. Un libro importante e di valore non solo per questi manoscritti, che ne costituiscono il cuore, ma anche per ciò che lo completano: l'introduzione metodologica e le note biografiche sull'autore, la trascrizione di altri interessanti documenti sulla struttura della Comunità di Fiemme, una antica tradizione della villa di Ziano e una

romantica descrizione di Bellamonte e Paneveggio. Conclude l'opera l'elenco degli Scari della Comunità e un capitolo sulle antiche misure di Fiemme.

Questa pubblicazione è il frutto del lavoro di grande impegno e perizia realizzato dal prof. Italo Giordani, noto storico della val di Fiemme e grandissimo esperto ricercatore negli archivi. L'idea di pubblicare questi manoscritti del prof. Vanzetta è stata dello stesso prof. Giordani, e l'Associazione Ziano Insieme l'ha subito accolta. Il lavoro di ricerca e di trascrizione è durato quattordici anni, il tempo necessario per ritrovare i manoscritti, trascriverli e integrarli con le annotazioni e gli accorgimenti grafici fondamentali per poterli leggere e comprendere oggi. Il risultato è un'opera di indubbio valore storico sia per il paese di Ziano, per la valorizzazione di questo suo illustre "figlio", sia per tutta la valle. I manoscritti del prof. Vanzetta, che la morte gli ha impedito di concludere e pubblicare, sono, infatti, la prima opera scritta sulla Valle di Fiemme e la sua storia. Opera che ha dovuto aspettare più di 170 anni per essere stampata e pubblicata.

LA SERATA DI PRESENTAZIONE DEL LIBRO

Il libro *"Storia di Fiemme del prof. Nicolò Vanzetta. Origini-1815"* è stato presentato lo scorso 9 novembre presso la Sala della Cultura "Cav. Aldo Zorzi" durante una partecipata serata alla presenza di diverse autorità tra cui il sindaco di Ziano, Fabio Vanzetta, il presidente del BIM, Armando Micheletti e il presidente della Comunità Territoriale della



Valle di Fiemme, Raffaele Zancanella. Molte persone hanno assistito attente alle parole di benvenuto del presidente di Ziano Insieme, Emilio Partel e di ringraziamento del prof. Italo Giordani, entrambi visibilmente commossi per il coronamento di un importante lavoro per la storia della Valle di Fiemme. "È la soddisfazione di chi è riuscito a concludere un grande progetto - ha detto il prof. Giordani - il cui risultato è maggiore di quanto ci si fosse prospettati all'inizio."

Emilio Partel nel suo discorso ha voluto ringraziare gli enti che hanno sostenuto economicamente la stampa di questo libro, ma soprattutto ha sottolineato come il lavoro del prof. Giordani, che ha ceduto tutti i diritti all'Associazione Ziano Insieme, sia stato del tutto gratuito. "Si tratta di una dimostrazione di grande



cultura, di quella gratuità che sta alla base della civiltà, del sentirsi parte di una comunità". E su questo concetto si è tornati più volte nel corso della serata: un lavoro di questo genere sarebbe stato difficilmente realizzato dalle istituzioni il cui operato è spesso reso lento e macchinoso da regolamenti e costrizioni. Ancora una volta il volontariato ha dimostrato la sua forza lavorando, questa volta, nel campo della cultura che non sempre è riconosciuta per quello che è: uno dei pilastri portanti per la vita, la crescita, lo sviluppo e il cambiamento



della società. Il libro è acquistabile presso l'Associazione Ziano Insieme e nelle cartolerie della valle.

Una curiosità: la via prof. Vanzetta, quella comunemente nota come "le corte", è stata a lui intitolata con delibera della giunta comunale del 24 novembre 1946, a riconoscimento di un grande personaggio del paese come riscatto dai momenti difficili della guerra e dei tristi avvenimenti ad essa seguiti. Prima la via si chiamava "via Mantova".

Elisabetta Vanzetta

aperta a S. Michele fino al 16 dicembre

LE SCRITTE DEI PASTORI: UN'ESPOSIZIONE DA NON PERDERE

la mostra arriverà in valle il 27 dicembre

"Le scritte dei pastori: tre secoli di graffitismo rupestre fiemmeso in prospettiva etnoarcheologica" è il titolo della mostra inaugurata lo scorso 20 settembre presso il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di S. Michele all'Adige. L'esposizione, curata da Marta Bazzanella, è il frutto di 6 anni di indagini sul campo in val di Fiemme, in particolare nella zona del Cornon e delle Pizzancae (che avevamo attentamente seguito anche su El Paes) di rilevamenti ed interviste che vengono proposti per la prima volta al pubblico. La mostra resterà aperta fino al 16 dicembre dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18 (chiuso lunedì), ma dal 27 dicembre sarà allestita presso il palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme. È intenzione del Comune valutare la possibilità di allestirla anche a Ziano posto che si tratta del Comune in cui le scritte rupestri sono più diffuse, in



particolare nella zona delle Pizzancae. Prima della ricerca del Museo degli Usi e Costumi di S. Michele, le scritte rupestri della valle di Fiemme, presenti prevalentemente nei Comuni di Predazzo, Ziano, Panchià e Tesero, erano state descritte nel libro di Giuseppe Vanzetta "Le scritte delle Pizzancae e la cava del bol". (f.m.)

Realizzata in località Spassai

NUOVA STAZIONE SISMICA A ZIANO

Anche Ziano di Fiemme entra a far parte, con la realizzazione di una stazione sismica in località Spassai, della rete di rilevamento sismico del Servizio geologico della Provincia, composta da sette stazioni che, «assieme a quelle installate nelle regioni confinanti – come si legge nella determinazione dello stesso servizio – garantiscono una buona copertura strumentale dell'arco alpino nord orientale». Tutti i dati provenienti dalle varie stazioni sismiche vengono acquisiti, registrati e archiviati tramite strumentazione

informatica collocata all'Ufficio studi geofisici. La stazione sismica di Ziano, che trasmetterà in tempo reale i dati registrati al sito Tetra di Carano (dal quale saranno poi inviati alla centrale di acquisizione di Trento), è costituita da un box prefabbricato all'interno del quale sono alloggiati le varie apparecchiature di rilevamento e trasmissione dei dati, mentre sul tetto saranno installati i pannelli fotovoltaici per l'alimentazione degli apparati ed il trasmettitore radioLan.

Sul palco ancora Loredana Cont

Si concluderà sabato 15 dicembre, con “Coppia aperta quasi spalancata” della Compagnia Filodrammatica di Civezzano, la sesta edizione della rassegna di teatro amatoriale “Insieme a teatro” organizzata dall'associazione culturale “Ziano Insieme”. Si tratta di un atto unico di Dario Fo e Franca Rame, interamente sviluppato in chiave comica, ricco di ironia e colpi di scena. La rassegna è iniziata il 10 novembre con “Martina ti se la mia rovina” una commedia in dialetto primierotto di Bruno Capovilla, messa in scena dalla Filo del Primiero “G. Meneguz”. Il 24 novembre la Filo “Arcobaleno” di Arco ha presentato “Bosie, segreti e scondirole”, una commedia brillante di Alberto Maria Betta. Il 1° dicembre saranno gli “Amici del teatro” di Moena a calcare le scene della casa parrocchiale con “Bortol Speranza ritadin universal”, una commedia brillante “in dialetto fassano” (recita la locandina) per la regia di Ilaria Chiocchetti. Una storia di eredità con epiloghi e situazioni paradossali assolutamente esilaranti. Il 7 dicembre è in programma una performance delle Ecosisters programmato all'interno del progetto “I

luoghi della sobrietà” curato dalla biblioteca di Predazzo cui partecipa anche Ziano Insieme. “E se l'acqua: sogni tra realtà e fantasia” è il titolo dello spettacolo tematico che vuole offrire uno spunto per riflettere sul fatto che spreco, inquinamento e avidità finiranno per prosciugare un dono che non è infinito.

Non poteva mancare il 10 dicembre, festa patronale, Loredana Cont, presente per la quinta volta alla rassegna dove ha sempre riscosso un grande successo. Per l'occasione presenterà il suo ultimo monologo “Prima che sia massa tardi”. Chiusura il 15 dicembre con la commedia di Fo e Rame.

Tutti gli spettacoli sono in programma alle 20.30 nella sala parrocchiale di Ziano, ad eccezione di Loredana Cont che andrà in scena alle 21 dopo la celebrazione della S. Messa della sagra. L'ingresso è di 5 €. Per i ragazzi fino a 18 anni in possesso della tessera blu dell'Associazione Ziano Insieme, gli spettacoli sono gratuiti, come la performance delle “Ecosisters” che fa parte del progetto culturale “I Luoghi della sobrietà”. (f.m.)



**A conclusione del laboratorio teatrale “Progetto donna”
DONNE ALL'AT/TACCO IN SCENA A ZIANO**

“Donne all'aT/Tacco” è il titolo del saggio-spettacolo che andrà in scena domenica 16 dicembre 2012 alle ore 20.30 nel teatro parrocchiale di Ziano, a conclusione del laboratorio teatrale “Progetto donna” promosso dalla biblioteca di Predazzo all'interno del progetto “PrimaVeraDonna” e tenuto da Emma Deflorian. Il progetto è iniziato in primavera con alcuni incontri (Lorella Zanardo e Daniela Brancati) ed è proseguito in autunno con un concorso artistico. Le opere presentate saranno

esposte assieme ad una selezione bibliografica “Bibliodonna” e a pubblicazioni per bambini sulla differenza di genere, dall'8 al 16 dicembre nella sala rosa del municipio di Predazzo. È stato previsto inoltre un percorso didattico “In genere non c'è differenza”, curato dalla Cooperativa Oltre, e rivolto ai bambini delle classi prime e seconde della scuola primaria di Predazzo e Ziano, e – appunto – il laboratorio cui hanno partecipato anche le Ecosisters di Ziano. (f.m.)



Anche con la collaborazione dell'associazione “Ziano Insieme” VIAGGIO FRA “I LUOGHI DELLA SOBRIETÀ”

Venerdì 7 dicembre a Ziano Le Ecosisters con lo spettacolo “E se l'acqua: sogni tra realtà e fantasia”

È ripartito, dopo la sospensione estiva, i Luoghi della Sobbrietà, il progetto promosso dalla biblioteca comunale di Predazzo e finanziato dalla Fondazione Caritro, con il contributo della Cassa rurale di Fiemme. La seconda parte prevede nuove suggestioni e proposte sostenute da una dozzina di associazioni partner tra cui “Ziano Insieme” e le “Ecosisters”. Questo secondo ciclo ruota intorno ad alcune tracce di riflessione profonda proponendo nella convinzione che sobrietà non significhi sofferenza, ma convivialità, creatività, gioia, capacità di scegliere. Le proposte che hanno animato la parte autunnale parlano dunque di Economia Civile, Reciprocità e Gratuità, di Capitale Sociale, ma anche di Sorriso, di stili di vita nel villaggio globale, ma anche delle Ecosisters, di Prove di felicità quotidiana e di Dolci tentazioni. L'obiettivo è di fare emergere attraverso quali passaggi concettuali e pratici potrebbe essere possibile transitare da una cultura del consumo a una cultura della reciprocità, del rispetto e della valorizzazione delle risorse spirituali.

Dopo la proiezione del film “The dark side of the chocolate”, l'incontro con Luigino Bruni e con quelli de “La mia città-vivo positivo” il programma prevede ancora:

Mercoledì 28 novembre 2012 – ore 20.30

aula magna del municipio di Predazzo

Presentazione del libro “Prove di felicità quotidiana: istruzioni per l'uso” di Antonella Valer e Luca Giaggioli, edizioni Terre di Mezzo. Con la partecipazione dell'autrice Antonella Valer.

Venerdì 7 dicembre 2012 – ore 20.00

sala parrocchiale Ziano

“E se l'acqua: sogni tra realtà e fantasia...” Quanto le nostre abitudini influiscono sul bene più prezioso, spettacolo delle Ecosisters perche “tutti possiamo essere la goccia dell'impetuoso mare del cambiamento”. Ingresso libero.

Venerdì 14 dicembre 2012 – ore 20.30

aula magna municipio di Predazzo

“Stili di vita nel villaggio globale: il pellegrino e il turista” incontro con P. Martin



Carbajo Nuñez ofm, docente di teologia morale e vicerettore della Pontificia Università dell'Antonianum

Venerdì 21 dicembre 2012 – ore 20.30

aula magna municipio di Predazzo

Tracce musicali della sobrietà, ovvero la sobrietà in musica. Arpeggione di Franz Schubert.

Concerto per contrabbasso e pianoforte, con Laura di Paolo e Massimiliano Rizzoli.

Venerdì 11 gennaio 2013 – ore 20.30

aula magna municipio di Predazzo

Il capitale sociale: l'esperienza dei CAT (Club Alcoloci Territoriali) e dei GAS (Gruppi di Acquisto Solidale). Colloquio con Fabio Folgheraiter e Francesca Forno e con i CAT di Fiemme e Fassa e il GAS Il Germoglio. (f.m.)

Un grazie particolare da parte dell'Amministrazione comunale alla sig.ra Rina Zorzi che ci ha messo a disposizione questo magnifico albero di Natale



LE MERIDIANE DEL PIERO “CÒCOLA”

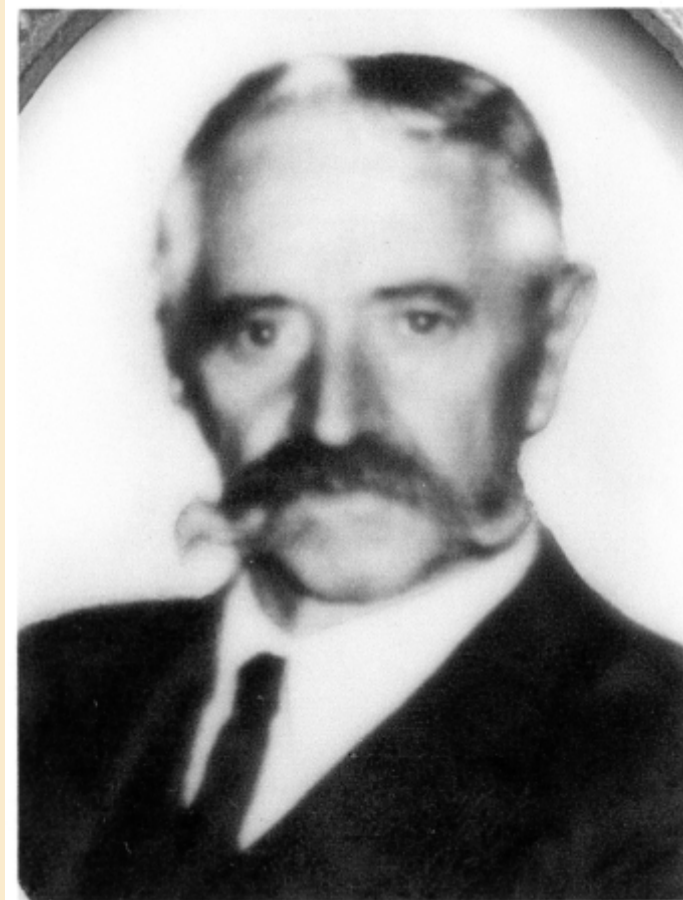
a cura di Carlo Zorzi

Pietro Giacomuzzi nacque a Ziano il 28 dicembre 1885 da Pellegrino e Margherita Sieff, e fin da giovane dimostrò una particolare attitudine per il disegno, la pittura e la decorazione.

Dopo la scuola dell'obbligo, come avvenne fino agli anni '60 del secolo scorso per la maggior parte dei ragazzini, intraprese l'attività lavorativa. Iniziò, infatti, andando “a bottega” dagli imbianchini del paese, per avviare in seguito una sua azienda.

Si sposò nel 1912 con Maria Volcan da Tesero. Dal matrimonio nacquero sei figli: Giuseppe (1916-2007), Mario (1918-2012), Pierina (1924-2002), Rosetta (1927), Pellegrino (1929-1998) meglio conosciuto col nome di Carletto, e infine Giulio (1931). L'attività di famiglia coinvolse i figli maschi, alcuni dei quali proseguirono poi la professione nei paesi in cui si trasferirono per matrimonio.

Pietro, oltre ad occuparsi dell'azienda, coltivava anche una passione, quella della pittura, nella quale ottenne dei risultati più che incoraggianti, tanto da proporsi a Ziano anche con una mostra personale (di cui non è stato possibile ricostruire il periodo).



Inoltre, nella maturità, un insospettato interesse per la gnomonica, tecnica di costruzione degli orologi solari (da gnomone - asta di ferro che proietta la sua ombra sul quadrante sottostante) lo spinse ad approfondire un argomento molto particolare e a cimentarsi anche come costruttore.

Dopo aver sperimentato un'installazione sulla casa di famiglia (1936), ricevette alcune commissioni per realizzare a Cavalese alcune sue meridiane. Ne costruì una sul palazzo della Magnifica Comunità (1939) e, per conto dell'Azienda di Soggiorno (1943), una in Via Bronzetti.

Ancora ben visibile sopra il porticato pedonale che mette in comunicazione, verso nord, la via principale con gli edifici retrostanti, è una realizzazione complessa con ben due gnomoni e conseguentemente due spazi per la proiezione del raggio luminoso. Una terza installazione, non più visibile a seguito della demolizione dell'edificio, era stata posta sulla facciata dell'Orfanatrofio.

Pietro forse costruì altre meridiane in val di Fiemme, ma di questo non abbiamo notizia certa. Forse lavorò in altre valli del Trentino, certamente nel meranese, dove si recava in bicicletta per esprimere la sua arte.

Morì a Ziano il 17 febbraio 1970.



La meridiana del '36 sulla casa di famiglia in Piazza IV Novembre

Di seguito si riporta il breve commento di un esperto della gnomonica, a proposito dell'opera del Giacomuzzi:

OSSERVATORIO ASTRONOMICO

Collurania – Teramo

11 aprile 1942

Ho avuto occasione di esaminare i lavori di gnomonica eseguiti dal Pittore Pietro Giacomuzzi di Ziano di Fiemme e li ho trovati eccellenti, sia dal punto di vista della esattezza, come pure per la squisita arte con cui sono disegnati.

Grande merito va riconosciuto perciò al Giacomuzzi che sa trarre anche dal campo scientifico motivi eccellenti per esprimere la sua arte.

Prof. Giovanni Peisino

Testo ripreso da un piccolo dépliant pubblicitario, proprietà di Giulio, figlio di Pietro.



Facciata sud del cinquecentesco palazzo appena restaurato. Si nota l'installazione di Pietro Giacomuzzi.

L'immagine è stata gentilmente concessa dalla Magnifica Comunità di Fiemme.



Particolare della meridiana dopo il restauro. (foto C. Zorzi) - Lo scatto è del 19 ottobre 2012.

Dalle varie immagini si può facilmente notare come le date non erano scritte usando le cifre arabe che tutti noi ben conosciamo, bensì utilizzando la numerazione romana.

Caratteristica del Ventennio, una volta scritto l'anno, la data si completava con un nuovo numero seguito da due lettere, il tutto rigorosamente a caratteri maiuscoli.

Esempio della scritta:

A.MCMXXXIX.XVII.E.F

che significa:

**Anno 1939
17° dell'Era Fascista**

partendo con il conteggio dal 1922, anno in cui, dopo la Marcia su Roma, Mussolini salì al potere.

L'articolo di Pietro Giacomuzzi sull' Almanacco di Fiemme

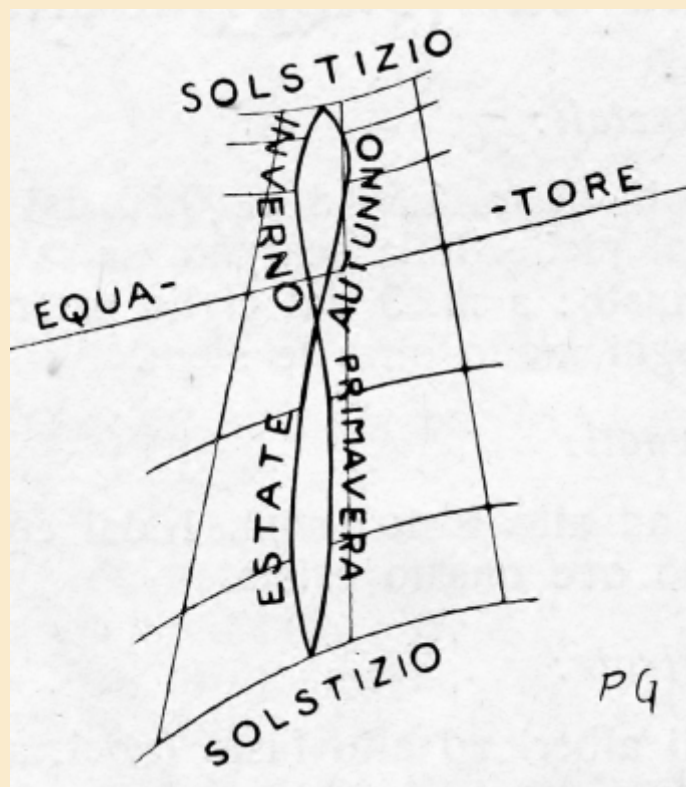
L'OROLOGIO SOLARE DEL PALAZZO DELLA MAGNIFICA COMUNITÀ IN CAVALESE

L'orologio solare qui riprodotto segna oltre che il tempo vero locale anche il mezzodì del tempo medio dell'Europa centrale, ossia le ore 12 dei nostri orologi meccanici. Com'è noto, il tempo vero non corrisponde al tempo medio legale dei nostri orologi comuni; tuttavia dal tempo vero si può giungere a determinare il tempo medio, tenendo conto di alcuni fattori fisico-astronomici. Quest'operazione è espressa sul piano del muro mediante una curva ottiforme, differenziata dalle altre linee orarie, poiché quelle sono rette e tracciate in forma di raggiera e servono unicamente per il tempo vero solare. Per maggior chiarezza viene qui a lato riprodotta la suddetta curva ottiforme.

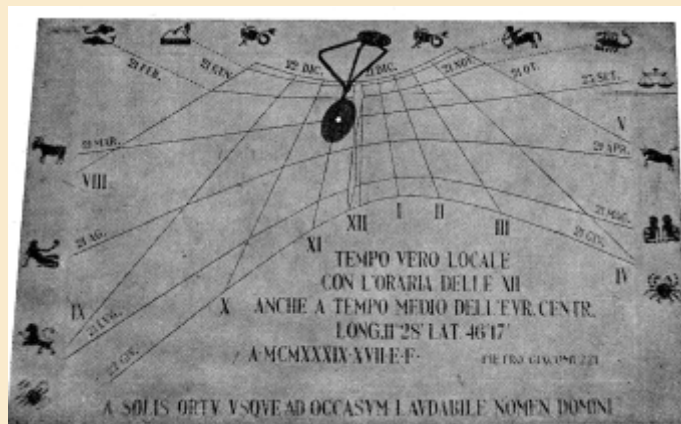
La presente figura dimostra l'orario che indica le ore 12 del tempo medio dell'Europa centrale, ed è nell'ambito di questa curva che viene indicato il tempo medio legale sull'ora delle 12 corrispondente a quello dei nostri orologi comuni. Seguendo quindi questa linea curva nella direzione indicata dalla lettura delle quattro stagioni, si può rilevare in ciascuna stagione e per tutto l'anno, dove il raggio solare segna il mezzodì. Quando il punto luminoso del raggio solare che passa per il foro del disco, taglia la linea ottiforme dalla parte della rispettiva stagione, si ha il mezzodì del tempo medio legale, sul quale sono da regolare i nostri orologi comuni. Si potrebbe inoltre costruire l'identica curva del tempo medio legale sulle altre linee orarie del tempo vero, in ogni oraria, per avere l'orologio completo e doppio, con i due rispettivi tempi: Vero e Medio.

Dato che gli orologi solari detti comunemente "meridiane" non possono combinare con i nostri orologi comuni e causa la distanza, del rispettivo fuso orario, basato sul meridiano, la maggior parte delle persone non sa esattamente usare gli orologi solari, perché non sanno valersi dell'"equazione del tempo" per passare dal tempo vero al tempo medio, non avendone le necessarie cognizioni speciali. Se tutti gli orologi solari fossero invece costruiti a tempo medio cioè con le orarie in linea curva -come è la suddescritta - ognuno potrebbe senza difficoltà e senza possedere speciali cognizioni, valersi di detti orologi a tempo medio servendosi per l'uso quanto sopra spiegato. L'orologio solare venne fotografato un momento dopo le ore 11 del tempo vero locale il giorno 23 settembre. Infatti, si vede il raggio solare o punto luminoso, che coincide con la linea dell'Equatore che è appunto il giorno di Equinozio. Con l'osservanza di questa breve descrizione riuscirà certamente agevole a tutti l'uso di simile orologio.

P. G.



PERPETUO VOBIS HORA BEATA FLUAT



L'orologio solare calcolato e costruito sullo storico Palazzo della Magnifica Comunità a Cavalese dal M.o Pietro Giacomuzzi di Ziano.

Fonte:

ALMANACCO DI FIEMME per l'anno 1940 - XVIII
Tipografia A. ZAPO - Cavalese

Significato dei testi in latino:

PERPETUO VOBIS HORA BEATA FLUAT

Do a Voi per sempre la bella ora fuggente

A SOLIS ORTU USQUE AD OCCASUM LAUDABILE NOMEN DOMINI

Dallo spuntar del sole fino al tramonto sia lodato il nome del Signore

Nella sala parrocchiale di Ziano

FESTA DEGLI ANZIANI CON OSPITALITÀ TRIDENTINA

Domenica 30 settembre, il nostro gruppo di volontariato ha organizzato la festa degli anziani del paese, dedicata a chi ha dai 70 anni in su. Abbiamo allestito allo scopo la sala parrocchiale che si è rivelata un'ottima idea comoda e funzionale e, a quanto pare, anche molto apprezzata. Con la collaborazione dei giovani, del cuoco Davide e soprattutto del gruppo "gigiade", al quale va un particolare ringraziamento per aver animato con canti e scenette il pomeriggio oltre ad aver preparato simpatici lavoretti, la festa è riuscita benissimo. Ringrazio inoltre il Comune che ci ha sostenuto come sempre offrendoci stoviglie e attrezzature. Diamo appuntamento a tutti al prossimo anno e ancora grazie a tutti.

Maura Vanzetta



BREVI DAL CIRCOLO PENSIONATI E ANZIANI

Nel mese di settembre sono state festeggiate due coppie di soci che hanno raggiunto il bel traguardo del cinquantesimo di matrimonio (nozze d'oro). Sono i coniugi Riroli Rita e Polo Elio che hanno festeggiato il giorno 25 Settembre e Deflorian Carla e Vanzetta Renzo il giorno 29 settembre; tanti auguri e felicitazioni da noi tutti!

Gita fuori porta il 28 settembre: siamo andati a Malga Ora. Un bellissimo pomeriggio, dopo una breve escursione nei boschi, abbiamo degustato delle squisite "fortaie". Un grazie va alla sportiva Cauriol che gentilmente ci ha prestato i suoi pulmini.

È stato organizzato un corso di ginnastica a partire dal mese di ottobre per un totale di 12 lezioni, a cui si sono iscritte 20 persone.

Per il 25 ottobre nel pomeriggio è stata organizzata, nella sala culturale a Ziano, la tradizionale castagnata, con musica e ballo.



IL 2012: UN'ALTRA CONFERMA PER GLI ARCIERI DI ZIANO



Il 2012 è stato un'altra conferma per l'Associazione Arcieri Ziano di Fiemme. La presenza quotidiana presso il campo di tiro per il periodo estivo e tutti i fine settimana da maggio a ottobre, ha avuto anche quest'anno un successo per tutti gli appassionati del settore. L'Associazione continua a crescere: abbiamo consolidato la quota di soci di circa 40 elementi raggiunta lo scorso anno e notiamo sempre maggior interesse per questa attività sportiva. Ecco il commento di alcuni nuovi amici arcieri, i quali ci hanno scritto:

"Tiro con l'arco è un'attività sia mentale che fisica! Ma soprattutto bella!!! Una delle cose più belle è quando la freccia arriva nel punto voluto. Inoltre è molto bello incontrare altre persone (e sono veramente tante) con la stessa passione e farsi nuovi amici. Un'altra cosa che mi piace molto è che tutta la mia famiglia si è lasciata affascinare da questo sport e lo pratica insieme a me. Quando andiamo nel bosco a fare il percorso è una vera sfida con se stessi e gli altri: a me piace moltissimo. Quindi ringraziamo Simona, Claudio, Andrea, Bruno, Consuelo e Maurizio per la loro disponibilità e i loro insegnamenti"



Giulio M.



"Questa estate abbiamo trascorso delle bellissime vacanze scoprendo la splendida val di Fiemme che ci ha fatto conoscere una divertente e appassionante disciplina, il tiro con l'arco". Grazie all'Associazione Arcieri di Ziano di Fiemme che ha dato vita a questa attività dove grandi e piccoli sono accolti da persone competenti e pazienti, è possibile fare pratica nel tiro con l'arco prima nel campo tiro e poi nel percorso 3D.

Nel bosco sono state predisposte delle piazzole dove poter tirare, in tutta sicurezza, alle diverse sagome e così potersi mettere alla prova (le sfide sono all'ordine del giorno). I ragazzi dell'Associazione con grande passione sono riusciti a creare un bellissimo ambiente dove potersi divertire, nel rispetto delle regole, respirando la voglia di stare insieme in compagnia ed amicizia, valori che al giorno d'oggi sono difficili da trovare.

"Arrivederci alla prossima estate".

Luca, Marta, Rebecca, Lulù

Ringraziamo per questi commenti entrambe le famiglie.

Grande successo anche quest'anno per la 5^a edizione della nostra gara amichevole "sù e sò dala belve" svoltasi lo scorso 7 ottobre in una giornata piena di emozioni e con una buona partecipazione: 150 concorrenti. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i volontari, nostri amici, che ci aiutano a sostenere questo evento. Un altro ringraziamento vorremmo rivolgerlo al "Bacicia" e al "Smit" che grazie al loro lavoro e disponibilità ci hanno aiutati a migliorare la struttura sia a livello funzionale sia estetico: sostituzione delle due porte, bagni e magazzino comune. Le porte e il materiale di muratura sono stati messi a disposizione dal Comune. Ricordiamo che l'Associazione, oltre al normale svolgimento delle attività al campo di Ziano, organizza alcune trasferte di gruppo per recarsi presso altri campi di tiro, sia per provare nuovi percorsi 3D, sia per delle gare amichevoli. All'ultima trasferta in Primiero siamo andati tutti assieme grazie alla disponibilità di uno dei furgoni della Cauriol che ringraziamo, come l'Amministrazione Comunale sempre sensibile nei confronti delle associazioni del paese.



L'Associazione Arcieri Ziano di Fiemme informa che le attività riprenderanno presso il campo in aprile-maggio 2013. Per informazioni sull'attività è attivo il sito internet www.arcieriziano.it.



IL PUNTO DEL PRESIDENTE DEL CML SULLE INIZIATIVE DELL'ESTATE

A fine stagione occorre fare una piccola riflessione sulle serate proposte durante questa estate davvero eccezionale dal punto di vista meteorologico.

Dopo il primo appuntamento, non proprio soddisfacente delle serate del gusto nella frazione di Zanolin, l'esperienza è proseguita con successo sia a Zanon che a Roda; ricordo ai volontari, che tanto si danno da fare (e qui approfitto per ringraziarli ancora) che se desiderano dare dei consigli, apportare delle modifiche, valorizzare in maniera diversa quelle serate, sono invitati a farlo. Io assicuro piena disponibilità e collaborazione.

Le serate in piazza hanno avuto in generale un buon gradimento da parte di paesani e ospiti; in particolare l'appuntamento del mercoledì sera con la *Baby dance* è diventato insostituibile. Bravi a tutti, ragazze e ragazzi, per il loro impegno, e un grazie di cuore.

Successo meritato per la serata musicale del gruppo "The Angels"; spero possano tornare a Ziano per un concerto natalizio a fine dicembre. Davvero gradevole il programma del coro Martinella di Serrada e quello del coro Slavaz di Tesero; grande suggestione per le *Esplorazioni in jazz* di Franco D'andrea. Apprezzati i concerti delle bande di Predazzo e Cavalese, anche se a quest'ultima è toccato uno dei rari temporali di quest'estate, come pure agli astrofili di Fiemme: una pioggia insistente che ha impedito di fatto l'osservazione del cielo notturno. E poi ancora musica e balli in quantità, per un programma che ha messo a dura prova la resistenza degli organizzatori.

Infine la serata della "*Cena de l'altogno da 'na olta*" che, proposta dopo un anno di pausa, ha raccolto il consueto successo e gradimento. E proprio da quest'ultimo appuntamento che inizierò a ringraziare tutti quelli che con il loro impegno rendono possibile la realizzazione di qualsiasi evento. Nel timore di tralasciare qualcuno non scrivo elenchi, la svista è sempre possibile e certo non intendo ferire la sensibilità di alcuno.

Un ringraziamento particolare va al Gruppo degli Alpini di Ziano che assicurano sempre e dovunque la loro presenza e collaborazione; tolte le spese, il ricavato della cena del 6 ottobre andrà a sostegno della loro iniziativa benefica a favore delle popolazioni terremotate dell'Emilia.

Arrivederci in piazza il 5 dicembre con San Nicolò.

Elena Giacomuzzi



le poesie di Karin

Magia all'Asperula

Mani
viso
occhi
voce
labbra
tutto è lì davanti a te
la guardi
immagini il suo profumo
fantastichi sul calore della sua anima
e del suo corpo
Ti senti legato
legato alla paura di sfiorarla
la possibilità di scatenare
una corrente di emozioni
Rimani fermo
conquistato ed estasiato
dal semplice pensiero
di quel che potrebbe essere.



Le seguenti due ettere erano state inviate prima dell'uscita del numero precedente de "El Paes", ma per un disguido non sono state recapitate e quindi pubblicate. Ce ne scusiamo con gli interessati e i lettori. Le pubblichiamo ora nella convinzione che, in particolare quella del dott. Marcolini, non siano affatto superate, nonostante che i fatti e le polemiche che hanno sollecitato Marcolini, siano apparentemente meno attuali. Si tratta di una riflessione, pacata, sulle vicende che hanno coinvolto il Comune di Ziano e che ci auguriamo possa sollecitare nuove voci ed opinioni. (f.m.)

Ziano: un paese trasformato

Gent.mo Sindaco Fabio e Gent.ma Vice Sindaco Elena, con la mia famiglia da ormai 13 anni trascorriamo le nostre vacanze invernali ed estive a Ziano, e qualche giorno fa al rientro in città ho realizzato che ogni soggiorno a Ziano è sempre più bello. Riesco ad immaginare lo sforzo che richiede organizzare tante attività e manifestazioni per noi turisti, soprattutto perché realizzato da persone che durante il giorno lavorano e quindi sacrificano il loro tempo libero. E aldilà dell'aspetto prettamente "turistico" che comunque ci fa sentire a casa, desidero anche ringraziarvi per il lavoro fatto in questi ultimi anni dalla Vostra Amministrazione. Il paese di Ziano si è trasformato e a mio modesto parere è diventato sempre più bello. In particolare mi riferisco alla modifica della Piazza finalmente inaccessibile alle vetture, ai marciapiedi, piazzette nelle varie frazioni, piste ciclabili, i riduttori di velocità.... Senz'altro avrete ricevuto tante critiche perché a parole siamo tutti a favore della natura ma poi nella vita pratica la sensibilità contro l'inquinamento viene messa da parte senza farsi troppi scrupoli.

Sono solo parole di ringraziamento però penso che si è sempre pronti a giudicare e criticare ma non si ha mai tempo per ringraziare chi porta avanti e realizza i lavori.

Per concludere farei un commento per le renne in piazza. Ho un discreto bagaglio di esperienze grazie a tanti viaggi fatti, ma posso assicurarvi che le renne in piazza sono qualcosa d'incantevole. Spesso anche dopo cena facevo due passi in piazza solo per gustarmi lo spettacolo e (purtroppo per me, ma non per il paese) non ero mai sola. A qualsiasi ora del giorno e della sera ho sempre visto persone passare, fermare la macchina, tornare indietro per fotografare le renne. Ovviamente l'albero di natale di Ziano è un qualcosa di acquisito e sempre bello, ma l'accoppiata albero di natale e renne... Beh! non credo di esagerare nel dirvi che la vista era stupenda. Chi è passato per Ziano non dimenticherà facilmente quanto ha visto.

Non credo che questo sia solo un mio pensiero non

avendo sentito un commento negativo né sulle renne né sul cambiamento che ha fatto Ziano con quest'Amministrazione. Solo l'elenco di persone che trascorrono le vacanze a Ziano e che la pensano come me sarebbe troppo lungo e quindi mi limito solo a ringraziarvi da parte di tante persone.

Di cuore grazie, alla prossima vacanza e continuate così.

Simona Alberici Parma

Portiamo il dissenso alla luce del sole

Da circa dieci anni ho la fortuna di trascorrere buona parte delle mie ferie e molti fine settimana a Ziano.

Ho avuto quindi modo di assistere, assieme alla mia famiglia e ai miei amici, a quel progressivo miglioramento dell'offerta turistica e della complessiva qualità della vita che fanno di Ziano un luogo di vacanza davvero speciale.

In particolare, grazie alle Amministrazioni guidate dal Sindaco Fabio Vanzetta, ci siamo sempre più sentiti ospiti di una Comunità particolarmente attenta ad uno sviluppo intelligente ed equilibrato, capace di consolidare ed incrementare in maniera armonica e creativa le risorse del suo bel territorio.

Partecipiamo perciò con molta amarezza alle recenti e note vicende che hanno reso così travagliata la vita amministrativa del Comune.

Per quello che abbiamo potuto constatare in prima persona, non nutriamo dubbio alcuno circa il valore delle idee e l'onestà del Sindaco e dei suoi Amministratori, convinti che possibili ingenuità o forzature a fini di pubblica utilità siano qualcosa di molto distante da condotte e pratiche disoneste.

Spiace ancor più pensare che questa situazione sia probabilmente frutto della mancanza di un'opposizione in Consiglio Comunale. Ogni consorzio umano ha bisogno per vivere e prosperare di un chiaro e condiviso luogo capace di accogliere la discordanza e la diversità di pareri e opinioni, affinché nel loro dialettico e democratico incontrarsi si possano vicendevolmente valorizzare, trasformandosi in una opportunità per qualcosa di prezioso e generativo.

Se questo spazio manca, contrarietà e opposizione non potranno che assumere forme subdole e distruttive.

Per questo chiediamo al Sindaco Vanzetta e ai suoi Amministratori di reggere questo momento di difficoltà e continuare a operare per il bene di Ziano. E con altrettanta convinzione ci permettiamo di chiedere ai suoi oppositori, sicuramente depositari di valide proposte, di portare il dissenso alla luce del sole, incanalandolo nei binari di un sereno e trasparente confronto democratico a vantaggio di tutta la Comunità.

Domenico Marcolini

A MARGINE DELL'ORTO BOTANICO

Egregio Direttore,
poco più di un anno fa moriva mia sorella Nella. Nel suo ricordo mi permetto di far conoscere, a Lei e al Paese, una riflessione trovata tra le sue carte dopo il decesso. Premetto che Nella - come altri fratelli - non è nata a Ziano, ma amava le radici paterne, amava il Paese, la sua gente, la sua storia, i suoi progressi; amava i suoi boschi, con la loro flora e la loro fauna. Anche i molti angoli, insignificanti per molti, erano per lei oggetto di riflessione. A riprova di quest'ultima asserzione, metto a conoscenza l'appunto trovato, relativo alle "due panchine" poste ai piedi dell'orto botanico, per cui, dietro le quinte e nel silenzio, diede anch'ella un apporto non di poco conto. Ecco il testo: "Due panchine rivolte all'interno! Perché mai? Lasciarsi alle spalle il quotidiano è una buona terapia. Ne sono convinti molti, qui come in altri paesi, oggi e in altri tempi. Osservare la bellezza straordinaria di un singolo fiore, ascoltare in silenzio quanto ci dice la montagna, ritrovare la voce profonda che parla dentro di noi lascia emergere la nostra spiritualità, cura importante per molti mali d'oggi, che nessun ospedale può guarire e neppure le ricette erboristiche che il "paese delle erbe" vi ha offerto, utili sì, ma per altri mali. Abbandonatevi in silenzio alla vostra spiritualità, e ripetete l'esercizio ogni giorno. Anch'essa va coltivata con amore. Buon successo!" Per noi tutti, e soprattutto per Giorgio, che tanto tempo ha dedicato a questo orto. Questo scritto è stato sentito e accolto come "testamento spirituale" che invita a non trascurare le potenzialità naturali del paese, elevandole però, e non dimenticando che tutto ciò che Dio ci ha donato, in natura e nello spirito, va coltivato e difeso con amore. So che il Comune ha fatto e fa molto per ciò che va sotto il nome di Ecologia, mi auguro che anche in avvenire venga incrementato, anche nei particolari apparentemente più piccoli, onde portare paesani e ospiti ad amare e godere del grande dono che Dio ha fatto ad ogni uomo: l'universo. Possa aiutare in questo anche la riflessione di Nella. Con un ricordo per tutti, cordialmente saluto.

Suor Paola Vanzetta
Roma 2 novembre 2012.

P.S. Con libertà di farne l'uso che crede bene. La ringrazio, complimentandomi del buon lavoro che fa. Il giornalino l'ho sempre letto con piacere, e mi spiace che negli ultimi anni non mi è stato più inviato.

CHE EMOTION

Impatto zero, mobilità dolce... alcuni anni fa sembrava pura utopia. Ora, nonostante il cammino sia lungo, qualche piccolo risultato si comincia a intravedere e in valle pare si stia sviluppando un modo diverso di porsi nei confronti del ns territorio.

È questo il nostro obiettivo, quello di vivere la meraviglia che ci circonda in modo più consapevole, di avvicinarci a questa natura unica in modo nuovo, più dolce, in un certo senso più lento. E tutto questo vogliamo dividerlo con il turista che viene a trovarci. Che bello raggiungere Cavalese in bicicletta, assaporando il profumo del bosco. Che bello arrivare in albergo/appartamento e poter lasciare le chiavi della macchina nel cassetto per la settimana intera e spostarsi in altro modo. Con "Fiemme emotion" stiamo lavorando in questa direzione, cercando di dare valore al tesoro che ci circonda.

Quest'anno Ziano ha cercato di offrire all'ospite alcune iniziative volte a raggiungere questo obiettivo, e credetemi, gli apprezzamenti sono stati davvero molti. Di seguito riportiamo un paio di citazioni (ma ce ne sarebbero tante altre) lasciate la scorsa estate da qualche cliente, segno di soddisfazione e pieno appoggio al progetto. Noi operatori siamo consapevoli e convinti che la direzione sia quella giusta, e quindi avanti così, con nuove idee e tanto entusiasmo.

(s.z.)



"...complimenti poi per l'iniziativa "Green mobility card": l'abbiamo veramente apprezzata e utilizzata, dovete andarne fieri. È un'idea molto intelligente quella di mandare in vacanza anche le auto e dovremmo "copiarla" anche noi di pianura, almeno nelle città dove il turismo è forte. Per questo ho passato il dépliant agli assessori alla mobilità e al turismo di Bassano del Grappa. Chissà..."

Daniela - Bassano -

"...non rimane che complimentarci con Voi per aver aderito a questa iniziativa, nella speranza che possiate continuare il progetto per farci vivere sempre al meglio le Vs. valli, rispettando e proteggendo la natura che tentiamo di raggiungere....ad impatto zero...!"

Ramona - Reggio Emilia -



RINNOVO MAGLIETTE BLU DEL GRUPPO ALPINI:

In una riunione del Direttivo nel giugno 2012 è stato deciso di rinnovare la tradizionale maglietta blu con logo giallo che il Gruppo usava nelle occasioni ufficiali (adunata, funerali dei soci "andati avanti", e raduni di ogni genere). Ormai la maglietta ha più di 10 anni e con i continui lavaggi (alcuni soci diranno che l'hanno usata talmente poco che sembra nuova) il tessuto ha perduto la forma originaria e il colore stava cambiando da maglietta a maglietta. Si è deciso di mantenere sia il colore che il logo per avere una continuità con il vecchio modello, così da non costringere subito i soci a cambiare la propria divisa. Abbiamo contattato una ditta che ci ha fatto un' ottimo prezzo e ci ha proposto un nuovo tessuto più moderno; con un bel particolare: il colletto nasconde un simpatico tricolore che sollevato rende la maglietta molto patriottica. Chi volesse prenotarla o acquistarla la può visionare prendendo contatto con il Direttivo. Il costo è di 10€.

EMERGENZA TERREMOTO IN EMILIA:

Con cadenza mensile i capigruppo o i delegati si ritrovano a fare il punto della situazione delle attività e dei progetti futuri in seno al mandamento di Fiemme-Fassa. In una delle riunioni di primavera era presente, insieme al mandamentale signor Elio Vaia, anche il presidente sezionale Pinamonti per dimostrare la vicinanza della Sezione di Trento verso i Gruppi, e per dare ragguagli e consigli sulle varie attività che i gruppi intendono intraprendere nel corso dell'anno. Pinamonti ha mostrato grande soddisfazione per l'Adunata di Bolzano a cui Fiemme e Fassa hanno partecipato massicciamente. Per il grande affetto che la cittadinanza bolzanina ha dimostrato verso gli alpini e per l'ottima organizzazione.

Grande spazio è stato dedicato al terremoto in Emilia e le altre province interessate dalla catastrofe. È stato messo in risalto, in particolare, quanto fatto dai nuclei di volontari dei Nu.Vo.La e dagli altri operatori alpini nei giorni successivi all'emergenza.

Il presidente Pinamonti ha pregato i Gruppi di non intraprendere azioni solitarie e di contattare sempre la Sezione di Trento che segue giorno per giorno l'evolversi della situazione. Quando ci sarà un piano preciso di interventi, sarà cura della sezione farsi avanti con i capigruppo per sondare la disponibilità di volontari. Per i nostri soci che volessero dare la propria disponibilità si prega di contattare il Capogruppo Roberto Vanzetta o i membri del direttivo.

Il discorso donazioni in denaro è stato trattato in maniera capillare per fugare ogni dubbio sulla serietà con cui la Sezione di Trento intende affrontare questo capitolo. Si parla di decine di migliaia di Euro che vengono raccolte dai vari gruppi che dedicano le loro attività (feste campestri, raccolte fondi, donazioni spontanee da soci alpini) al terremoto. La nostra solidarietà non può e non deve essere vanificata mettendo nelle mani sbagliate i soldi che generosamente vengono raccolti dagli Alpini. Il presidente



ha tanto insistito che è inutile far pervenire piccole somme di denaro alle piccole emergenze che magari danno un lieve sollievo al singolo ma a lungo termine lasciano il tempo che trovano. Ha fatto questo esempio: è meglio costruire un asilo o una scuola antisismica che far ridipingere la facciata di uno stabile che magari viene poi demolito. La serietà che gli alpini hanno sempre dimostrato nella storia dell'associazione ci porta indietro nel tempo al terremoto del Friuli; gli americani che avevano a disposizione un'ingente somma di denaro (si parla di miliardi di lire) hanno voluto consegnare il denaro per la ricostruzione direttamente al presidente della locale sezione friulana. Questo per dimostrare quanto gli americani avessero fiducia nel lavoro dell'ANA.

Come Gruppo di Ziano stiamo raccogliendo quello che possiamo per poi in autunno insieme alla Sezione di Trento approntare un progetto serio e a prova di ogni dubbio. Si pensa anche a un intervento come volontari sui luoghi della tragedia. Chi volesse partecipare può dare la propria adesione presso il Direttivo che ne terrà assolutamente conto. Anche le somme di denaro vengono accantonate per un progetto approvato da Trento.

Progetto "Uniti per l'Emilia":

in questo periodo si fa avanti un progetto nato da alcuni professionisti del settore edilizio e dall'hockey club Cornacci che nella persona del suo presidente Deville Paolo ha coinvolto molte realtà valligiane, tra cui anche noi Alpini di Ziano (ne parliamo a parte n.d.r.) Abbiamo comunicato la nostra disponibilità al presidente Pinamonti che ci ha assicurato il suo appoggio e ci ha chiesto però di non dimenticare che la Sezione sta approntando un suo progetto insieme alla Provincia di Trento che avrà bisogno della collaborazione di tutti i Gruppi del Trentino, facendo la nostra parte quando ci sarà bisogno.

LA FORZA DEL GRUPPO ALPINI ZIANO DI FIEMME:

Quest'anno abbiamo fatto le cose per bene, il Mandamentale Vaia si è complimentato con i gruppi delle valli perché la maggioranza dei bollini è stata fatta entro i termini dati dalla Sezione. Cosa molto importante per un'ottima organizzazione dell'Associazione. I soci all'1 luglio 2012 erano 152 di cui 36 amici degli alpini.



3° MEMORIAL NELE ZORZI, GARA DI CORSA CAMPESTRE A CURA DEL GRUPPO ALPINI DI ZIANO

Il primo giugno 2012 si è svolta la terza edizione del “Memorial Nele Zorzi” gara di corsa campestre su un percorso di circa 6 km nel paese e con tratti nei boschi limitrofi.

Buona la partecipazione: un'ottantina di atleti che si sono dati battaglia lungo tutto il tragitto con degli ottimi tempi di gara.

La nostra speranza era che il trofeo non lo vincessero il Gruppo di Molina di Fiemme perché sarebbe stato il terzo anno che avrebbe visto l'assegnazione definitiva del trofeo (un trofeo molto bello che è costato una cifra non indifferente). Avremmo quindi dovuto approntare un nuovo trofeo da rimettere in palio.

Per fortuna il Gruppo di Predazzo capitanato dal capogruppo Roberto Gabrielli (batèla) si è presentato con dei fortissimi atleti che hanno vinto su tutti e si sono quindi aggiudicati il trofeo che sarà rimesso in palio il prossimo anno.

Bella la premiazione. Dopo Predazzo si è piazzato il gruppo ANA Molina di Fiemme, terzo quello di Tesero. Cucchiaino di legno al nostro Gruppo, non molto numeroso, anche se quelli presenti sono stati bravissimi e si sono difesi alla grande. Un grazie va anche ai simpatizzanti di tutte le età che si sono presentati numerosi.

CENNI DI STORIA DEL GRUPPO:

Notizie tratte dal libro *50 anni di storia del Gruppo Alpini di Ziano* scritto dallo storico Aldo Zorzi (del maestro) ormai defunto da alcuni anni.

La Fanfara alpina del Gruppo di Ziano:

Per cinque anni, dal 1954 al 1958, funzionò in seno al Gruppo, una Fanfara Alpina formata da 11 elementi. Gli strumenti, salvo alcuni che erano personali, provenivano dalla disciolta Banda civica locale, ed i primi spartiti erano forniti dalla Fanfara Sezionale di Trento, a mezzo del direttore Giuseppe Patelli. Il piccolo Gruppo di bandisti si dotò quale “divisa” di una camicia a quadretti colorati e di un fazzoletto verde al collo, sul quale Adriana Zorzi (Sòssola) ricamò a fili d'oro la lira, antico strumento musicale a corde.

Questi i componenti con i relativi strumenti:

Guido Zorzi (primo Bombardino e direttore)

Luigi Giacomuzzi (secondo Bombardino)

Carlo Sieff (prima Cornetta)

Enrico Vinante (prima Cornetta)

Michele Sieff (seconda Cornetta)

Bruno Giacomuzzi (Clarinetto)

Gino Sieff (Genis)

Giacinto Vanzetta (Genis)

Giovanni Zorzi (Genis)

Elio Partel (Trombone)

Giuseppe Partel (Basso in FA)



ATTIVITA' DEL GRUPPO DAL MESE DI LUGLIO IN POI:

- SUAN ROCK 2012 (GESTIONE CUCINA)
- PRANZO AL TENDONE PER “LA SPORTIVA”
- FESTA ALPINA A SADOLE (successo di pasti, giornata da incorniciare, bella domenica per tutti)
- PASSEGGIATA IN NOTTURNA ORGANIZZATA DAL C.M.L. E CON L'AIUTO DEGLI ALPINI DI ZIANO
- RADUNO DELLE VESPE E ALFA ROMEO PRESSO IL TENDONE DELLE FESTE
- VALLEWIVA-DOMENICA SENZA AUTO, GAZEBO CON RISTORO E BEVANDE
- MATRIMONIO FRANCESCA E MARTIN PRESSO IL TENDONE DELLE FESTE (grande impegno in cucina del nostro capogruppo Roberto e i nostri impagabili volontari. Organizzazione perfetta, con i complimenti dei nostri ospiti).
- GESTIONE CUCINA ALLA FESTA “D'ALTOGNO”
- COMMEMORAZIONE CADUTI DI TUTTE LE GUERRE NEL CIMITERO DI ZIANO.
- BANCO ALIMENTARE PRESSO IL POLI DI ZIANO.

Bisogna dire che l'attività del Gruppo nel 2012 è stata molto intensa, avevamo bisogno di consolidare le nostre casse perché vogliamo dare un grosso contributo per la tragedia dell'Emilia e per rafforzare le nostre attrezzature (risistemazione della sede degli alpini, sostituzione di alcune macchine per ufficio etc.) Per l'anno prossimo cercheremo di eseguire alcuni lavori che erano in cantiere ma che per motivi di calendario non siamo riusciti a concretizzare, sia a Sadole che al servizio della comunità di Ziano. Tutti i dettagli dell'attività del Gruppo Alpini di Ziano all'assemblea dei soci.

Maurizio Vanzetta

Le manovre del Corpo del Vigili del Fuoco di Ziano

EVACUATI L'ASILO NIDO E LA SCUOLA MATERNA

Niente di particolarmente rilevante, per fortuna, per quanto riguarda gli interventi del Corpo dei pompieri durante l'estate, se non qualche piccola operazione per nidi di vespe o per l'assistenza sulle strade.

Nel frattempo però si è posto attenzione alla prevenzione. In particolare vogliamo segnalare le manovre di evacuazione dell'asilo nido e delle scuole elementari (oltre a quella della scuola materna già effettuata il 22 maggio) che da qualche anno vengono effettuate al fine di testare la gestione di una possibile emergenza, circostanza che comunque si spera non abbia mai a verificarsi.

Poco dopo l'inizio dell'anno scolastico, su richiesta degli stessi istituti, il normale corso delle attività è stato interrotto dal suono dell'allarme: il 30 agosto per l'asilo nido ed il 20 ottobre per le elementari.

È una lezione importante, non solo per gli alunni, ma soprattutto per le insegnanti, che devono cercare di mantenere la calma e l'ordine in una situazione difficile, ma anche per i pompieri stessi che valutano i modi d'impiego, le mancanze e le attrezzature presenti.

Veramente simpatica la parata dei piccoli dell'asilo nido che hanno lasciato l'edificio per raggiungere per qualche minuto il punto di raccolta nel giardino limitrofo.

Molto più movimentato l'abbandono della scuola da parte degli alunni delle elementari che, a seguito della



simulazione di un terremoto e del crollo della scala principale, hanno dovuto scendere dai piani alti con l'autoscala distrettuale o con lo scivolo dei pompieri, e dai piani bassi con scala italiana o cercando una via d'uscita alternativa. Significativa e fondamentale comunque, in entrambi i casi, la presenza del tecnico responsabile per la sicurezza che, in qualità di osservatore, ha potuto rilevare le criticità nelle operazioni.

La manovra di evacuazione è veramente importante, al punto che anche le aziende private iniziano a organizzarla autonomamente.

Anche "la Sportiva" per esempio, azienda del paese, ha recentemente eseguito l'evacuazione, invitando il comandante dei pompieri con l'incarico di osservatore.

Prevenzione incendi canne fumarie

Il Corpo dei Vigili del Fuoco intende avvalersi del giornalino comunale per porre l'attenzione della cittadinanza sul rischio incendio delle canne fumarie; si ricorda pertanto, in concomitanza con l'inizio della stagione fredda, la necessità e l'obbligo della corretta manutenzione e pulizia dei camini. Una piccola spesa che può risolvere ben più gravi danni.





L'attività di ottobre della ASD Cauriol

“FESTA DELLO SPORT CON POCHI SPORTIVI”

è il monito del parroco don Tullio - successo della “Costolina”

Costolina

Anche quest'anno è andata in scena la gara della Costolina, corsa in salita con partenza dalla piazza di Ziano. Il percorso si snoda dapprima per le strade del paese, poi costeggia la destra orografica del Rio Castelir, infine s'inerpica sul ripido pendio della Costolina, fino al Baito de Bambésta. 700 metri di dislivello distribuiti su 3,7 chilometri.

La gara era valida come prova finale del circuito *La Sportiva Vertical Trophy*, serie di sei prove programmate nei paesi di Fiemme e Fassa. Grande soddisfazione per la Cauriol, società organizzatrice, sia per il numero dei partecipanti (146), sia anche per i nomi di prestigio che vi hanno partecipato.



13 ottobre. Mancano pochi minuti alla partenza della Costolina 2012.

Per la cronaca ha vinto Philip Gotsch dei “*Bogn da nia*” nella categoria maschile e la nostra Antonella Confortola, portacolori della *Forestale*, in quella femminile. Numerosi i giovani presenti. Un bravo pure a loro per aver affrontato il percorso, misurandosi con i grandi. Da segnalare la partecipazione di Moreno Pesce dell'A. S. Noale, che anche quest'anno ha voluto prender parte alla manifestazione nonostante debba avvalersi di una protesi agli arti inferiori, con evidente disagio fisico specialmente nei tratti di forte pendenza. Nonostante la menomazione ha concluso la sua fatica con grande volontà e caparbietà, festeggiato al traguardo di Bambésta da tutti i partecipanti e dagli organizzatori.

Festa dello Sport

Ultima festa della stagione al tendone, ma non ultima per interesse, la Festa dello Sport curata dall'A. S. Cauriol. La giornata è tradizionalmente voluta dal direttivo per riunire, una volta l'anno, soci e familiari all'insegna dello stare insieme. Essa offre l'opportunità di provare alcune discipline sportive (quest'anno il tiro con l'arco e il biathlon). Il tradizionale pranzo e la ricca estrazione premi hanno completato il pomeriggio.



14 ottobre. Festa dello sport 2012. Piccole atlete ascoltano le spiegazioni sul funzionamento del gioco-staffetta.

Infine tutti a tifare Cauriol nel derby Cauriol-Fiemme. Non mi dilungo sui particolari e sulla festa, ben riuscita a detta di numerosi partecipanti.

Vorrei invece analizzare alcuni aspetti sui quali ci siamo posti degli interrogativi. Come ha fatto notare don Tullio, alla S. Messa dello sportivo, celebrata all'inizio della giornata, c'era una nutrita rappresentanza di dirigenti dell'associazione, ma non si può dire altrettanto per la presenza degli sportivi, escluse poche eccezioni. Inoltre ai giochi di staffetta rivolti ai ragazzi, i partecipanti erano pochi, e ancor meno i genitori ad applaudire o, ancor meglio, a divertirsi con i propri figli durante lo svolgimento dei giochi. Infine la festa al tendone con circa 200 paia di gambe sotto il tavolo, una settantina in meno degli anni scorsi. Per noi organizzatori/dirigenti sarebbe importante dare una risposta a questo deficit. La partecipazione alle attività dell'associazione, siano feste, competizioni, assemblee o altri incontri, è anche l'oggetto sociale della nostra associazione, ma prima di tutto vuol dire "vicinanza". Vicinanza è stimolo a continuare, ad andare avanti. E per andare avanti bisogna capire, capire se si è sbagliato e dove. Capire è la condizione necessaria per migliorare.

Carlo Zanon

14 ottobre. Festa dello sport 2012. Giovani atleti impegnati nella frazione di tiro con l'arco. Con la collaborazione del Gruppo Arcieri.





Partita la nuova stagione calcistica CAURIOL 2011/2012, MISSIONE COMPIUTA!

Si è conclusa, con il consueto lieto fine, la stagione calcistica della squadra di Prima Categoria 2011/2012. I presupposti non davano nulla di scontato: confermato l'allenatore Visentin ed effettuati alcuni innesti fondamentali per avere una rosa quantomeno competitiva, la compagine di Ziano è partita consapevole della difficoltà del campionato. L'obiettivo era quello di raggiungere quanto prima la zona salvezza, che consente la permanenza nella categoria, raggiunta 3 anni fa in un campionato straordinario che resterà negli annali.

L'ossatura della squadra è sempre la stessa. Giovanissimi e non, principalmente di Ziano, che da tempo calciano il campo di via Stazione. Di anno in anno al gruppo associato si aggregano altri ragazzi, spesso di altri paesi, che intendono fare un'esperienza nuova. Questa è stata la Cauriol 2011/2012.

L'inossidabile capitano Christian Zanon, oltre ai veterani James Zorzi e Paolo Gianmoena, Loris Paluselli e Davide Zorzi reduce da un brutto infortunio. Il cuore "suanero" della squadra, composto da Fabio Vanzetta, Enrico Vanzetta, Marco Vanzetta, Antonio Zorzi, Lino Zorzi, Fulvio Zorzi, Samuel Partel. Poi ci sono tutti gli "stranieri", fondamentali per avere una rosa competitiva e che già da alcuni anni completano l'organico: Remo Silvagni, Antonio Giacomelli, Michele Darman, Fabio Dellantonio, Francesco Bazzanella e Alberto Boscolo di Predazzo. Cristian Pederiva portierone di Moena, Marco Delladio di Panchià che è anche fisioterapista della squadra, e l'esperto Andrea Trettel di Carano che ha alle spalle una carriera invidiabile, avendo giocato in Eccellenza. Inutile dire che tutti si sono sempre

integrati benissimo, il gruppo è affiatato e gira a meraviglia da parecchie stagioni.

La stagione è partita bene con dei risultati positivi già dalle prime partite con due vittorie e un pareggio. Sono arrivate poi le prime sconfitte, inevitabili quando s'incontrano squadre di indubbio livello superiore e maggiormente attrezzate. Si è proseguito poi con una serie numerosa di pareggi che hanno smosso la classifica sì, ma ci hanno fatto tornare ben presto nella parte bassa. Fondamentale è stata la seconda parte del campionato. Nel pieno del girone di ritorno ci sono state delle vittorie fondamentali, una fra tutte quella sull'Aquila di Trento in casa che ha sancito la salvezza matematica acquisita con due giornate di anticipo.

Alla Cauriol va dato il merito di aver giocato alla pari con tutte le squadre, dando filo da torcere anche alle cosiddette corazzate allestite a inizio stagione investendo fior di quattrini pur di vincere il campionato.

Oltre ai risultati però, che valgono solo per gli archivi e per le statistiche, è mia premura sottolineare come la forza della squadra sia basata sull'armonia del gruppo. Che siano vittorie o brutte sconfitte, che ci sia da festeggiare o una difficoltà da superare, c'è sempre stato uno spirito di solidarietà e unione. Ciò ci ha permesso di affrontare ogni partita con la convinzione di non essere inferiori a nessuno e di poter supplire alle carenze tecniche con il cuore e la grinta. Una caratteristica che ci è sempre stata riconosciuta dagli avversari e che molte altre società ci invidiano.

La nuova stagione che andiamo ad affrontare si è aperta all'insegna delle novità, prima fra tutte il cambio in panchina. Mister Visentin, al quale va il più



sincero ringraziamento per il lavoro svolto in questi anni e per i risultati ottenuti, ha lasciato il posto a Filiberto Weber, giovane mister di Cavalese alla sua prima esperienza su una panchina di Prima Categoria, ma con alle spalle numerose stagioni alla guida di squadre giovanili.

Nell'organico si sono segnalati i passi indietro del capitano Zanon, di Gianmoena e James Zorzi. Michele Darman è andato ad allenare la Prima squadra del Fiemme e Fabio Dellantonio è passato alla Cornacci di calcio a 5.

Sono stati effettuati però degli innesti importanti. Da segnalare il ritorno all'attività agonistica di Martin Zorzi e Federico Comini. Si sono aggregati al gruppo inoltre Michele Taverna e Paolo Giacomelli di Ziano, Paolo Rovisi di Moena, il secondo portiere Michele Varesco di Tesero e i giovanissimi Mattia Vanzetta di Ziano, Matteo Varesco di Panchià e Samuel Dagostin di Daiano. I primi risultati sono stati incoraggianti. In coppa province, nel doppio confronto con il Fiemme, abbiamo dimostrato di essere preparati e competitivi: sconfitta di misura 1-0 a Cavalese (vinta poi 0-3 a tavolino) e vittoria 2-1 in casa.

La prima giornata di campionato invece ha riservato una brutta sorpresa. Nella trasferta di Calceranica ci

siamo presentati rimaneggiati (8 le assenze fra la squadra "titolare" tra infortuni, lavoro e ferie!) e gli avversari non hanno fatto sconti. Pesante sconfitta (6-0) e consapevolezza di doversi rimboccare le maniche per affrontare le prossime partite con maggiore impegno e determinazione. Sicuramente sapremo trovare gli stimoli giusti. I "vecchi" dovranno far valere la propria esperienza e aiutare le nuove leve a farsi le ossa. Solo così, tutti insieme, potremo raggiungere nuovamente l'obiettivo della salvezza.

Un ringraziamento particolare va a tutta la dirigenza del settore calcio, con a capo Diego Vanzetta e Maurizio Vanzetta, che lavorano nell'ombra ma sono fondamentali per la gestione delle questioni burocratiche e la gestione della squadra. Un grazie agli accompagnatori Mario Zorzi e Alessandro Zanon che sono sempre disponibili. Un grazie anche a tutte le aziende che sostengono la nostra attività anche in tempo di crisi e senza le quali non avremmo i mezzi per andare avanti. Infine un grazie speciale a tutti gli affezionati (tra cui famigliari, mogli e fidanzate dei giocatori) che seguono la squadra al campo di Ziano ma anche in trasferta! Ammirabili per passione e pazienza!

Davide Zorzi

I 35 i piccoli atleti della Cauriol

IN ARCHIVIO LA STAGIONE DELLA CORSA CAMPESTRE

Il nostro scopo è favorire la socializzazione e stimolare l'esercizio fisico

Anche per quest'anno è andata in archivio la stagione della corsa campestre, in attesa delle discipline invernali. Come di consueto abbiamo iniziato gli allenamenti verso la metà di aprile fino a metà giugno e da metà agosto fino a metà ottobre. Il gruppetto era il solito con 3-4 nuovi ingressi di prima elementare. Le cinque prove hanno visto ai "blocchi di partenza" all'incirca 35 atleti rappresentativi della Cauriol, tra i quali quelli della presciistica che sono allenati tutto l'anno da Marcello Bosin.

I risultati sono stati soddisfacenti, anche se - soprattutto le nostre ragazze - sentono la competitività e preferiscono allenarsi, ma non fare le competizioni. Un ringraziamento è doveroso a tutti coloro che hanno contribuito a organizzare la prima prova del Campionato Valligiano a Ziano, che si è svolta senza alcun intoppo e con gran successo del "dopo gara" a base di "ambleti" e zucchero filato.

Penso che lo scopo di tutto sia quello di favorire la socializzazione dei nostri ragazzi affinché siano stimolati a fare esercizio fisico, anche se alle volte noi allenatori ci permettiamo di "tirar loro le orecchie" quando, inventandosi qualsiasi scusa, cercano di ridurre al minimo i minuti di allenamento, preferendo giocare al parco giochi. Concludo ringraziando tutti i collaboratori che volontariamente anche quest'anno mi hanno dato una mano, partendo dal Marcello, Lisanna, Elisa Tiengo,



Sabrina Tiengo, Ivan e Franco come jolly. Grazie anche ai bambini per la partecipazione. Dopo il rinfresco alla "doana" di metà ottobre, ci siamo trovati sabato 10 novembre per la premiazione finale a Stava. Se ne parlerà poi la prossima primavera, più carichi che mai e con tanta voglia di correre e divertirsi assieme.

Se c'è qualcuno interessato a partecipare la prossima primavera basta solo contattarmi. Agli allenamenti possono partecipare i ragazzi a partire dalla prima elementare. Per le gare dalla seconda elementare.

Tania

Dal 1936 al 2011 presenti in più di 130 gare

GLI ATLETI DI ZIANO ALLE OLIMPIADI E AI MONDIALI DI SCI

La ricerca di Aldo Zorzi completata dal figlio Carlo

Questa ricerca prende le mosse nella sera del 25 marzo 2006, dopo le Olimpiadi invernali italiane di Torino.

In quella serata, la Cauriol, con tantissimi compaesani e valligiani, si ritrova in piazza per festeggiare degnamente Antonella Confortola, vincitrice del bronzo nella staffetta olimpica 4 x 5 km di Pragelato, disputata con le compagne di squadra Arianna Follis, Gabriella Paruzzi e Sabina Valbusa.

Il direttivo dell'Associazione consegna a Lidia Trettel, reduce dalla clamorosa esclusione dalle gare olimpiche in conseguenza di una discutibile decisione dei vertici della Federazione Italiana di Snowboard, il premio Fair Play Gazzetta dello Sport.

A margine della manifestazione, tra noi dirigenti, guidati dal compianto Paolo Zorzi, nasce un fervido dibattito a proposito del numero di allori olimpici, mondiali ed europei conquistati dagli atleti di casa nostra nel corso degli anni.

Le ricerche muovono fin da subito dai dati riportati da Aldo Zorzi in *Storie di vita all'insegna dello Sport*, testo celebrativo edito nel 1997 in occasione dei festeggiamenti per il 50° di fondazione della Società.

Si devono fare delle verifiche e integrare i dati del 1997 analizzando gli avvenimenti degli anni successivi. Il lavoro, subito avviato, subisce varie pause d'arresto, e viene portato a conclusione in quest'ultimo scorcio del 2012, a pochi mesi dalla



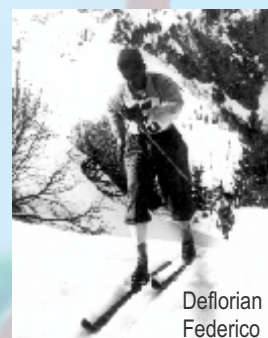
disputa del terzo mondiale fiemmesse. La ricerca, pur senza la pretesa d'essere completa, non è finalizzata alla sola elencazione delle medaglie conseguite dai nostri benemeriti compaesani, ma è stata estesa riportando anche tutti i piazzamenti conseguiti nelle gare olimpiche e mondiali dal 1932 a oggi.

Mi scuso sin da ora da queste colonne, se ho involontariamente commesso qualche errore o se ho dimenticato qualcuno o qualcosa. Ziano può e deve andar fiero di questi suoi figli che hanno portato alto il suo nome in tutto il mondo, assieme a valori di serietà, impegno, tenacia e lealtà sportiva.

Carlo Zorzi

OLIMPIADI

Anno	Località	Nazione	Cognome	Nome	Piazzamento	
1924	Chamonix	FRA				
1928	St. Moritz	SUI				
1932	Lake Placid	USA	Zanon	Giuseppe	Convocato: non partecipa	
1936	Garmisch	GER	Paluselli	Giovanni		Sci alpino
1948	St. Moritz	SUI				
1952	Oslo	NOR	Deflorian	Federico	10°	18 km
1952	Oslo	NOR	Deflorian	Federico	6°	Staffetta (Deflorian-Delladio-Anderlini-Perruchon)
1956	Cortina d'Ampezzo	ITA	Deflorian	Federico	13°	30 km
1960	Squaw Valley	USA	Deflorian	Federico	16°	50 km
1960	Squaw Valley	USA	Deflorian	Giulio	11°	30 km
1960	Squaw Valley	USA	Deflorian	Giulio	14°	15 km
1960	Squaw Valley	USA	Deflorian	Giulio	5°	Staffetta (Deflorian G.-Steiner-Fattor-De Dorigo)
1964	Innsbruck	AUT	Deflorian	Giulio	5°	Staffetta (Steiner-De Dorigo-Deflorian G.-Nones)
1968	Grenoble	FRA	Deflorian	Giulio	5°	30 km (1° Nones)
1972	Sapporo	JPN				
1976	Innsbruck	AUT				
1980	Lake Placid	USA	Vanzetta	Giorgio	34°	15 km
1980	Lake Placid	USA	Vanzetta	Giorgio	6°	Staffetta (De Zolt-Carrara-Capitanio-Vanzetta)
1984	Sarajevo	JUG	Vanzetta	Giorgio	14°	15 km
1984	Sarajevo	JUG	Vanzetta	Giorgio	24°	30 km
1984	Sarajevo	JUG	Vanzetta	Giorgio	30°	50 km



Deflorian
Federico

1984	Sarajevo	JUG	Vanzetta	Giorgio	7°	Staffetta (De Zolt-Runggaldier-Capitanio-Vanzetta)
1984	Sarajevo	JUG	Zanon	Marco	19°	20 km biathlon
1988	Calgary	CAN	Vanzetta	Giorgio	5°	30 km
1992	Albertville	FRA	Vanzetta	Giorgio	3°	Pursuit
1992	Albertville	FRA	Vanzetta	Giorgio	3°	50 km
1992	Albertville	FRA	Vanzetta	Giorgio	2°	Staffetta (Albarelo-Fauner-Pulié-Vanzetta)
1992	Albertville	FRA	Vanzetta	Bice	3°	Staffetta (Vanzetta-Di Centa-Paruzzi-Belmondo)
1992	Albertville	FRA	Vanzetta	Bice	20°	15 km
1992	Albertville	FRA	Vanzetta	Bice	28°	5 km
1994	Lillehammer	NOR	Vanzetta	Giorgio	14°	30 km
1994	Lillehammer	NOR	Vanzetta	Giorgio	15°	10 km
1994	Lillehammer	NOR	Vanzetta	Giorgio	9°	Pursuit
1994	Lillehammer	NOR	Vanzetta	Giorgio	8°	50 km
1994	Lillehammer	NOR	Vanzetta	Giorgio	1°	Staffetta (De Zolt-Albarelo-Vanzetta-Fauner)
1994	Lillehammer	NOR	Vanzetta	Bice	19°	5 km
1994	Lillehammer	NOR	Vanzetta	Bice	34	Pursuit
1994	Lillehammer	NOR	Vanzetta	Bice	3°	Staffetta (Vanzetta-Di Centa-Paruzzi-Belmondo)
1998	Nagano	JPN	Confortola	Antonella	27°	15 km
1998	Nagano	JPN	Confortola	Antonella	20	30 km
1998	Nagano	JPN	Trettel	Lidia	4°	Giant slalom
2002	Salt Lake City	USA	Confortola	Antonella	16°	15 km
2002	Salt Lake City	USA	Confortola	Antonella	34°	10 km
2002	Salt Lake City	USA	Confortola	Antonella	19	30 km
2002	Salt Lake City	USA	Trettel	Lidia	3°	Parallel GS
2006	Torino	ITA	Confortola	Antonella	3°	Staffetta (Follis-Paruzzi-Confortola-Valbusa)
2006	Torino	ITA	Confortola	Antonella	22°	Pursuit
2006	Torino	ITA	Confortola	Antonella	34°	10 km
2006	Torino	ITA	Confortola	Antonella	19°	30 km
2010	Vancouver	CAN	Confortola	Antonella	16°	30 km

CAMPIONATI MONDIALI

Anno	Località	Nazione	Cognome	Nome	Piazzamento	
1937	Chamonix	FRA				
1938	Lahti	FIN				
1939	Zakopane	POL				
1950	Lake Placid	USA				
1954	Falun	SWE	Deflorian	Federico		
1958	Lahti	FIN	Deflorian	Federico		
1962	Zakopane	POL	Deflorian	Giulio	3°	30 km
1966	Oslo	NOR	Deflorian	Giulio	3°	Staffetta (Deflorian-Nones-Stella-Manfroi)
1970	Visoke Tatry	TCH				
1971	Haamenlina	FIN	Zanon	Lino		Biathlon grosso calibro
1974	Falun	SWE				
1976	Minsk	URSS	Trettel	Guido	6°	15 km biathlon Mondiali Militari
1978	Lahti	FIN				
1981	Lahti	FIN	Zanon	Marco	48°	20 km biathlon
1982	Oslo	NOR	Vanzetta	Giorgio	9°	30 km
1982	Oslo	NOR	Vanzetta	Giorgio	7°	Staffetta (De Zolt-Ploner-Polvara-Vanzetta)
1982	Minsk	URSS	Zanon	Marco	17°	20 km biathlon
1985	Seefeld	AUT	Vanzetta	Giorgio	4°	15 km
1985	Seefeld	AUT	Vanzetta	Giorgio	7°	30 km
1985	Seefeld	AUT	Vanzetta	Giorgio	2°	Staffetta (Albarelo-De Zolt-Vanzetta-Ploner)
1987	Oberstdorf	GER	Vanzetta	Giorgio	9°	30 km
1987	Oberstdorf	GER	Vanzetta	Giorgio	7°	15 km
1987	Oberstdorf	GER	Vanzetta	Giorgio	5°	Staffetta (Walder-Vanzetta-De Zolt-Albarelo)
1987	Oberstdorf	GER	Vanzetta	Giorgio	14°	50 km
1987	Oberstdorf	GER	Vanzetta	Bice	13°	5 km
1987	Oberstdorf	GER	Vanzetta	Bice	5°	Staffetta Vanzetta-Pozzoni-Desderi-Dal Sasso)
1987	Oberstdorf	GER	Vanzetta	Bice	13°	20 km
1989	Lahti	FIN	Vanzetta	Giorgio	14°	15 km
1989	Lahti	FIN	Vanzetta	Giorgio	7°	Staffetta (Albarelo-Vanzetta-Saurer-Barco)
1991	Val di Fiemme	ITA	Vanzetta	Giorgio	23°	30 km
1991	Val di Fiemme	ITA	Vanzetta	Giorgio	4°	15 km
1991	Val di Fiemme	ITA	Vanzetta	Giorgio	4°	Staffetta (De Zolt-Albarelo-Vanzetta-Barco)
1991	Val di Fiemme	ITA	Vanzetta	Giorgio	11°	10 km
1991	Val di Fiemme	ITA	Vanzetta	Bice	12°	5 km
1991	Val di Fiemme	ITA	Vanzetta	Bice	23°	15 km
1991	Val di Fiemme	ITA	Vanzetta	Bice	2°	Staffetta (Vanzetta-Di Centa-Paruzzi-Belmondo)
1993	Falun	SWE	Vanzetta	Giorgio	10°	10 km
1993	Falun	SWE	Vanzetta	Giorgio	7°	25 km Pursuit
1993	Falun	SWE	Vanzetta	Giorgio	11°	50 km
1993	Falun	SWE	Vanzetta	Giorgio	2°	Staffetta (De Zolt-Albarelo-Vanzetta-Fauner)
1993	Falun	SWE	Vanzetta	Bice	26°	15 km



1993	Falun	SWE	Vanzetta	Bice	22°	5 km
1993	Falun	SWE	Vanzetta	Bice	29°	15 km Pursuit
1993	Falun	SWE	Vanzetta	Bice	33°	30 km
1993	Falun	SWE	Vanzetta	Bice	2°	Staffetta (Vanzetta-Di Centa-Paruzzi-Belmondo)
1995	Thunder Bay	CAN	Vanzetta	Giorgio	4°	50 km
1997	Trondheim	NOR	Vanzetta	Giorgio	11°	50 km
1999	Ramsau	AUT	Confortola	Antonella	27°	15 km
1999	Ramsau	AUT	Confortola	Antonella	2°	Staffetta (Valbusa-Paruzzi-Confortola-Belmondo)
1999	Ramsau	AUT	Confortola	Antonella	39°	30 km
2001	Lahti	FIN				
2003	Val di Fiemme	ITA	Confortola	Antonella	22°	15 km
2003	Val di Fiemme	ITA	Confortola	Antonella	7°	Staffetta (Paluselli-Longa-Confortola-Follis)
2003	Val di Fiemme	ITA	Confortola	Antonella	15°	30 km
2005	Oberstdorf	GER	Confortola	Antonella	21°	10 km
2005	Oberstdorf	GER	Confortola	Antonella	18°	15 km Pursuit
2005	Oberstdorf	GER	Confortola	Antonella	3°	Staffetta (Paruzzi-Confortola-Valbusa-Follis)
2005	Oberstdorf	GER	Confortola	Antonella	20°	30 km
2007	Sapporo	JPN	Confortola	Antonella	35°	15 km Pursuit
2007	Sapporo	JPN	Confortola	Antonella	23°	10 km
2007	Sapporo	JPN	Confortola	Antonella	14°	30 km
2009	Liberec	CZE	Confortola	Antonella	16°	15 km Pursuit
2009	Liberec	CZE	Confortola	Antonella	5°	Staffetta (Confortola-Longa-Valbusa-Follis)
2009	Liberec	CZE	Confortola	Antonella	15°	30 km
2011	Oslo	NOR	Confortola	Antonella	4°	Staffetta (Longa-Confortola-Rupil-Follis)
2011	Oslo	NOR	Confortola	Antonella	9°	30 km
2013	Val di Fiemme	ITA				

Campionati Mondiali SNOWBOARD

1996	Lienz	AUT	Trettel	Lidia	8°	Giant Slalom
1996	Lienz	AUT	Trettel	Lidia	14°	Parallel Slalom
1997	S. Candido	ITA	Trettel	Lidia	9°	Giant Slalom
1997	S. Candido	ITA	Trettel	Lidia	15°	Parallel Slalom
1999	Berchtesgaden	GER	Trettel	Lidia	2°	Giant Slalom
1999	Berchtesgaden	GER	Trettel	Lidia	8°	Parallel GS
1999	Berchtesgaden	GER	Trettel	Lidia	10°	Parallel Slalom
2001	Madonna di Campiglio	ITA	Trettel	Lidia	10°	Giant Slalom
2001	Madonna di Campiglio	ITA	Trettel	Lidia	22°	Parallel GS
2001	Madonna di Campiglio	ITA	Trettel	Lidia	20°	Parallel Slalom
2003	Kreischberg	AUT	Trettel	Lidia	4°	Parallel GS
2003	Kreischberg	AUT	Trettel	Lidia	12°	Parallel Slalom
2005	Whistler	CAN	Trettel	Lidia	24°	Parallel GS
2005	Whistler	CAN	Trettel	Lidia	39°	Parallel Slalom



Paralimpiadi SCI FONDO e BIATHLON

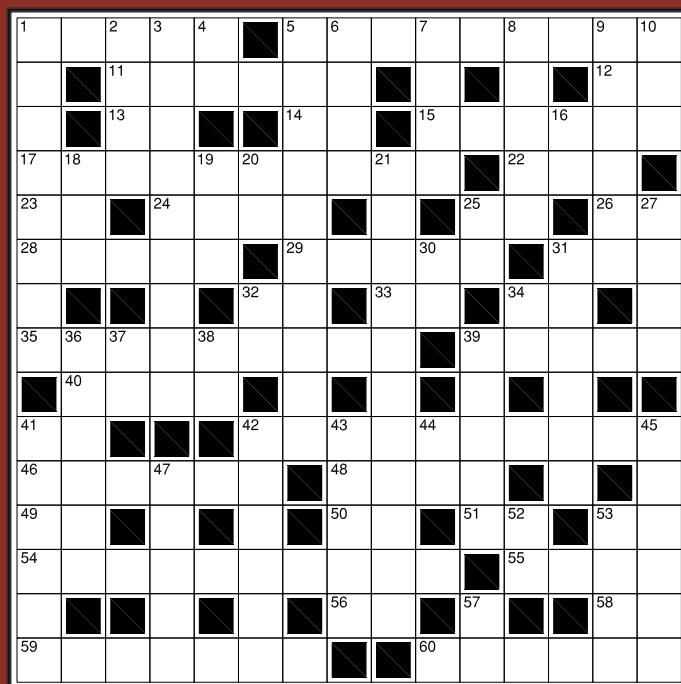
Anno	Località	Nazione	Cognome	Nome	Piazzamento	Disciplina
1988	Innsbruck	AUT	Vinante	Ernesto	10°	5 km TC fondo
1994	Lillehammer	NOR	Vinante	Ernesto	9°	5 km TC fondo
1994	Lillehammer	NOR	Vinante	Ernesto	7°	10 km TC biathlon
1994	Lillehammer	NOR	Vinante	Ernesto	3°	10 km TC fondo
1994	Lillehammer	NOR	Vinante	Ernesto	10°	20 km TC fondo
1994	Lillehammer	NOR	Vinante	Ernesto	6°	4x 5 km staffetta fondo (Lorenzini-Gatscher-Valch-Vinante)
1998	Nagano	JPN	Vinante	Ernesto	4°	10 km TL fondo
1998	Nagano	JPN	Vinante	Ernesto	13°	5 km TC fondo
1998	Nagano	JPN	Vinante	Ernesto	22°	20 km TC fondo



Campionati Mondiali ed Europei Paralimpici SCI FONDO e BIATHLON

Anno	Località	Nazione		Cognome	Nome	Piazzamento	Disciplina
1993	Bajers-Cro	GER	C. Europ.	Vinante	Ernesto	11°	5 km TC fondo
1996	Sunne	SWE	C. Mond.	Vinante	Ernesto	4°	10 km TC biathlon
1997	Tobolsk	RUS	C. Europ.	Vinante	Ernesto	1°	7,5 km TC biathlon
1997	Tobolsk	RUS	C. Europ.	Vinante	Ernesto	5°	5 km TC fondo
1997	Tobolsk	RUS	C. Europ.	Vinante	Ernesto	5°	10 km TC fondo
1997	Tobolsk	RUS	C. Europ.	Vinante	Ernesto	1°	20 km TL fondo

I passatempi



Compilare lo schema tenendo conto che tutte le soluzioni sono in dialetto di Ziano

ORIZZONTALI : 1 Donna che riesce a stento a farcela - 5 Sconficcate, rimosse dall'intoppo - 11 Abita fra Ziano e i Masi di Cavalese - 12 "Desedadi" al centro - 13 Sono pari nell'"ebete" - 14 È all'inizio dello "stinco" - 15 Provocano dolori alle gambe - 17 Vampata di fuoco improvvisa - 22 Né "mia" né "soa". - 23 "Rosti" senza "ros" - 24 Smettere, finire - 25 Avverbio di tempo - 26 C'è quel "de la trapola" - 28 Dopo "siegar" e prima di "strutar" - 29 Rimedio contro il cigolio - 31 All'opposto di dispari - 32 Si mette a dura prova urlando - 33 Né tuo né suo - 34 Solo bevendo si scaccia - 35 Né era pieno il calamaio - 39 Attrezzo della cuoca - 40 Docile, sottomesso - 41 Si ripetono nell'"argagno" - 42 Riscaldare leggermente - 46 Cosa ... di cui non se ne rammenta il nome - 48 Ci sono anche quelle "da sugar so" - 49 Sono alla fine de "april" - 50 "Agneri" senza i "neri" - 51 Le hanno il "lugherin" ed il "malusa" - 53 L'inizio dello "sfrugno" - 54 Liberate dal gelo - 55 Possono spuntare sulle patate - 56 Lo dice spesso il possessivo - 58 Cresce a grappoli - 59 È la parte essenziale del letto - 60 Risuona in tutte le chiese

VERTICALI - 1 Si fanno per il giorno della sagra - 2 Fontane scavate nei tronchi - 3 Fantoccio, pupazzo - 4 "sbragion" senza "sbrion" - 5 Lo sono le facciate delle case abbandonate a se stesse - 6 Si fa più fatica a percorrerla - 7 È un gran rovistatore - 8 La gamba ... animale - 9 In tempi brevissimi, immediatamente - 10 Era lo storico macellaio del paese - 16 Risposta tutt'altro che positiva - 18 Oggi quello elettrico ha sostituito il pastore - 19 Fa da perimetro al cimitero - 20 "Bega" alla pari - 21 Lo sono le mucche ritornate a valle - 25 "Star" ai limiti - 27 Agevola l'imbottigliamento - 30 "Vener" e "becae" le hanno in comune - 31 Producono la William e la Kaiser - 32 Il più bel regalo per un cane - 34 "Spasà" sui suoi lati - 36 Se son nere, è meglio mettersi a riparo - 37 "codoma" e "camise" le hanno in comune - 38 Nel mezzo della "cola" - 39 Produce piccole bacche a grappolo arancioni - 41 Ha un carattere spigoloso, burbero - 42 In conseguenza di ciò... - 43 Oggetto privo del suo gemello - 44 "Spes" alla fine - 45 Curioso e pettegolo - 47 In val di Fassa la chiamano "Candola" - 52 Se a "subia" si toglie la "sia" - 53 Stanze da letto - 57 Si pesa in carati



MUNICIPIO DI ZIANO DI FIEMME

Piazza Italia n. 7

ORARIO: Dal lunedì al giovedì 8.00-12.30 e 14.00-17.30
Il venerdì 8.00-12.00



LA GIUNTA COMUNALE

Fabio Vanzetta - Sindaco Lavori pubblici / Urbanistica <i>sindaco@comune.ziano.tn.it</i>	Tel. 329/7506098
Elena Giacomuzzi - Vicesindaco Turismo / Comitato Manifestazioni locali <i>elenagiacomuzzi@hotmail.it</i>	Tel. 329/7506096
Maria Chiara Deflorian - Assessore Istruzione / Sociale <i>chiara.deflorian@hotmail.it</i>	Tel. 333/9255345
Giorgio Trettel - Assessore Energie rinnovabili / politiche giovanili <i>giorgio.titti@tn.it</i>	Tel. 349/2219343
Diego Zorzi - Assessore Foreste <i>Diego.zo@libero.it</i>	Tel. 349/4554183

GLI UFFICI COMUNALI

SEGRETERIA Resp. Fabiana Battisti	Tel. 0462/571122 <i>protocollo@comune.ziano.tn.it</i>
ANAGRAFE Resp. Ornella Brigadoi	Tel. 0462/570487 <i>anagrafe@comune.ziano.tn.it</i>
TRIBUTI Resp. Eliana Favali	Tel. 0462/570490 <i>tributi@comune.ziano.tn.it</i>
RAGIONERIA Resp. Marianna Vanzetta	Tel. 0462/570490 <i>ragioneria@comune.ziano.tn.it</i>
TECNICO	Tel. 0462/570493 <i>ufficiotecnico@comune.ziano.tn.it</i>
VIGILI URBANI	Tel. 0462/570492

Inviare suggerimenti, lettere, interventi a:

"EL PAES"

Notiziario del Comune di Ziano di Fiemme
c/o municipio di Ziano di Fiemme
Piazza Italia n. 7
e-mail: *francescomorandini@tin.it*
sito web *www.comune.ziano.tn.it*

Comitato di redazione: *Fabio Vanzetta*
Maria Chiara Deflorian
Elisabetta Vanzetta
Carlo Zorzi
Alessandra Nisticò

Direttore responsabile: *Francesco Morandini*
email: *francescomorandini@tin.it*

Stampa: *Grafiche Futura - Mattarello*
Impaginazione: *Sergio Deflorian - Tesero*

Foto di copertina: *Diego Zorzi*
Altre foto: *Francesco Morandini, Fabio Vanzetta, Archivio Comunale e delle associazioni, Carlo Zanon, Carlo Zorzi, Ernesto Sieff, Diego Zorzi.*

